



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI
CADORAGO**

P.T.O.F.

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

AA.SS. 2025/28

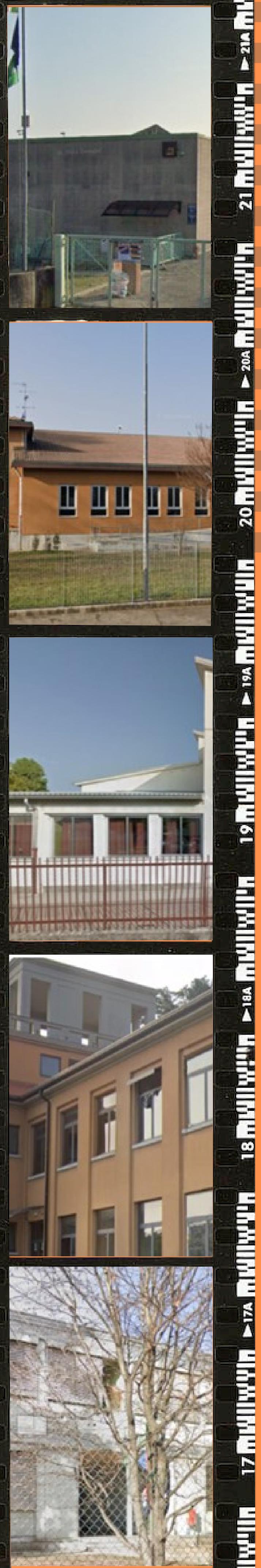
P5 PLUS

6 3 0 6

P5 PLUS

P5 PLUS

0 6



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CADORAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7526** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto serve un bacino territoriale di circa 14 Kmq con circa 13.700 abitanti e comprende il comune di Cadorago con le due frazioni - Caslino al Piano e Bulgarello - e il comune di Guanzate, inseriti nel Parco del Lura. Appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione anche se negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di provenienza extracomunitaria (Romania, nord Africa, Sri Lanka, America del sud) che risulta corrispondere al 6,6% circa della popolazione residente. Il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio basso.

È presente un diffuso pendolarismo lavorativo nell'hinterland milanese e verso il Canton Ticino.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, determinato da parametri esterni alla scuola, risulta variegato. La possibilità di lavoro in Svizzera, che fino agli anni scorsi garantiva un certo benessere e un forte richiamo per i migranti, ha registrato un notevole decremento. L'incidenza degli alunni proveniente da famiglie con svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico risulta essere attorno al 12%.

Per quanto riguarda lo sviluppo della popolazione residente e fasce di età è da rilevare la costante decrescita delle nascite che porta da un lato ad un invecchiamento della popolazione e dall'altro ad un trend di occupazione delle scuole in preoccupante svuotamento delle strutture. Il bacino d'utenza dell'Istituto è caratterizzato da una configurazione territoriale assai omogenea inserita nel Parco del Lura.





Secondaria di I grado di Cadorago 184

GUANZATE	Primaria	195
----------	----------	-----

Secondaria di I grado di Guanzate 142

Popolazione scolastica

Opportunità:

Immerso nel cuore della Bassa Comasca, a pochi chilometri da Milano e non lontano dal confine svizzero, il territorio che accoglie l'Istituto Comprensivo di Cadorago rappresenta una zona di passaggio e di incontro tra realtà diverse: quella dinamica e industriale dell'area milanese e quella più tranquilla e residenziale del Comasco. Nonostante le trasformazioni economiche degli ultimi anni, il tessuto produttivo locale continua a offrire opportunità di impiego, seppur talvolta discontinue, che contribuiscono a mantenere un livello occupazionale complessivamente stabile. A partire dall'anno scolastico 2023/2024, la scuola secondaria di primo grado dell'istituto ha assunto un'identità fortemente caratterizzata grazie all'attivazione dei Percorsi a Indirizzo Musicale, che la delineano come una realtà educativa in cui la musica assume un ruolo centrale. Tale scelta ha favorito una distribuzione equilibrata degli alunni con bisogni educativi speciali o situazioni di svantaggio nelle classi e ha contribuito alla costruzione di un ambiente scolastico aperto e accogliente. La musica arricchisce l'offerta formativa e costituisce un segno distintivo dell'impegno verso la crescita armonica e culturale degli studenti diventando così strumento di espressione, inclusione e dialogo.

Vincoli:

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, determinato da parametri esterni alla scuola, risulta variegato. La possibilità di lavoro in Svizzera, che fino agli anni scorsi garantiva un certo benessere e un forte richiamo per i migranti, ha registrato un notevole decremento. Tra la popolazione è presente, però, un diffuso pendolarismo lavorativo nell'hinterland milanese e verso il Canton Ticino. Sebbene la popolazione originaria o di vecchia immigrazione sia preponderante, negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente proveniente da Romania, Nord Africa, Sri Lanka, America del Sud che corrisponde a circa il 6% dei residenti. L'incidenza degli alunni proveniente da famiglie con svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico risulta essere del



12%, ma la distribuzione all'interno e tra le classi risulta omogenea ed equilibrata. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono circa il 15% della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto serve un bacino territoriale di circa 14 Km² con circa 13.700 abitanti e comprende il comune di Cadorago con le due frazioni - Caslino al Piano e Bulgorello - e il comune di Guanzate, inseriti nel Parco del Lura. Il territorio comunale di Cadorago e Guanzate si distingue per una rete di servizi e infrastrutture che facilita i collegamenti con Como e Milano grazie alla presenza dell'autostrada dei Laghi, della linea ferroviaria Como-Milano e di un servizio di trasporto pubblico locale. Il pendolarismo di molti genitori verso i centri limitrofi e la Svizzera determina la necessità di servizi scolastici e integrativi estesi su un ampio arco orario. Il capitale sociale del territorio si dimostra ricco e attivo: biblioteche, associazioni di genitori, associazioni culturali, sportive e musicali collaborano con la scuola nella realizzazione di numerosi progetti. Particolarmente rilevante è il contributo del Corpo Musicale di Cadorago, che rafforza il legame con l'indirizzo musicale attivato nella scuola secondaria. Importante anche la rete con enti e servizi socio-educativi, come l'ASCI e il Consorzio dell'Olgiate.

Vincoli:

Per quanto riguarda i collegamenti tra i vari plessi, permangono alcune criticità legate alla mancanza di piste ciclo-pedonali e all'assenza di collegamenti diretti tra le scuole, in particolare tra le scuole di Guanzate e quelle di Cadorago. La collaborazione con il Servizio di neuropsichiatria Infantile si è intensificata, ma si registrano ancora tempi lunghi nella gestione delle pratiche e nella presa in carico delle fatiche segnalate dalle scuole, spesso con ricadute negative sull'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche dell'Istituto derivano principalmente dai finanziamenti statali e dai contributi dei Comuni di riferimento. L'Istituto non chiede un contributo volontario annuale alle famiglie, ma solo la copertura di spese specifiche (assicurazione alunni, diario, visite di istruzione). Si evidenzia la buona accessibilità ai plessi grazie a parcheggi e servizi di trasporto dedicati, come scuolabus e Piedibus. Lo stato di manutenzione e di sicurezza della maggior parte dei plessi è complessivamente buono. Tutte le scuole dell'Istituto dispongono di collegamento in fibra ottica a 1GB e di dotazioni tecnologiche in costante aggiornamento. Il progetto PON a cui la Scuola ha aderito ha avuto come



finalità la realizzazione e il potenziamento delle reti locali cablate e wireless all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto, garantendo una connessione stabile, sicura e ad alte prestazioni. Grazie ai contributi del PNRR, si sono resi più funzionali e fruibili alcuni spazi delle scuole con l'acquisto di nuovi arredi e materiali (biblioteca/aula linguistica, aula stem). Il migliore allestimento di questi nuovi spazi ha influito positivamente sulle esigenze organizzative e didattiche delle scuole. La possibilità di spostamento all'interno degli edifici scolastici per gli studenti con particolari situazioni di mobilità è agevolata dalla presenza di ascensori.

Vincoli:

Restano da potenziare alcuni aspetti legati alla sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche (costruzione di rampe per l'accesso facilitato di studenti con disabilità o particolari esigenze fisiche; messa in funzione della piattaforma elevatrice). Anche la scuola primaria di Caslino al Piano, sistemata in questi ultimi anni, presenta ancora delle criticità strutturali nelle aree esterne (pensiline pericolanti) che non permettono lo svolgimento delle lezioni nell'edificio: l'edificio sarà nuovamente reso pienamente fruibile e utilizzato dopo il completamento dei necessari interventi, entro l'inizio del prossimo anno scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

La componente docente dell'Istituto è costituita per la maggior parte da insegnanti che lavorano da tempo nella scuola e che ne condividono le linee educative e l'impostazione pedagogico-didattica, ma non mancano nuove risorse che si integrano con entusiasmo nel mondo della scuola. Nell'ultimo anno, sono aumentati i docenti assunti a tempo determinato: essi hanno comunque saputo inserirsi positivamente nel tessuto scolastico guidati dai docenti più esperti, apportando nuovi contributi. I docenti dei due ordini di scuola tendono a creare al loro interno forme di collaborazione, aderiscono a corsi di aggiornamento per incentivare la propria crescita professionale e si confrontano per migliorare l'intesa sulla valutazione e sulle linee educative da mettere in atto. Sono presenti nell'Istituto figure professionali con adeguata formazione riguardo all'inclusione che vengono impiegate per organizzare in modo efficiente e responsabile, di concerto con la Dirigenza, il sostegno e tutto ciò che può contribuire a rendere migliore l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali nel contesto scolastico. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche come la psicologa che opera per sostenere le insegnanti, nel loro lavoro quotidiano, e gli alunni attraverso sportelli di ascolto nella scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

La presenza di un numero limitato di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato in possesso di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

specializzazione crea qualche disagio per la partenza dell'anno scolastico, quando, con le esigue risorse a disposizione, si devono organizzare gli interventi in classe in modo rispettoso delle esigenze di ognuno.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CADORAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC83000B
Indirizzo	VIA ALFIERI 1 CADORAGO 22071 CADORAGO
Telefono	031903111
Email	COIC83000B@istruzione.it
Pec	coic83000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ic-cadorago.edu.it/

Plessi

CADORAGO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83001D
Indirizzo	VIA DANTE 1 CADORAGO 22071 CADORAGO
Numero Classi	10
Totale Alunni	181

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

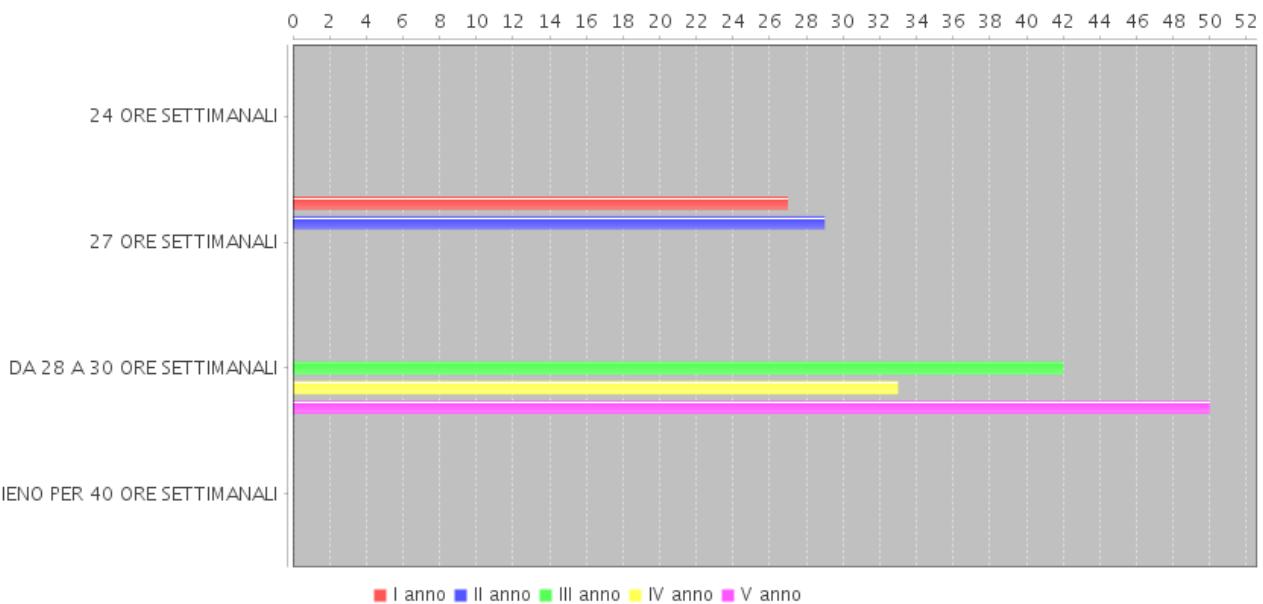




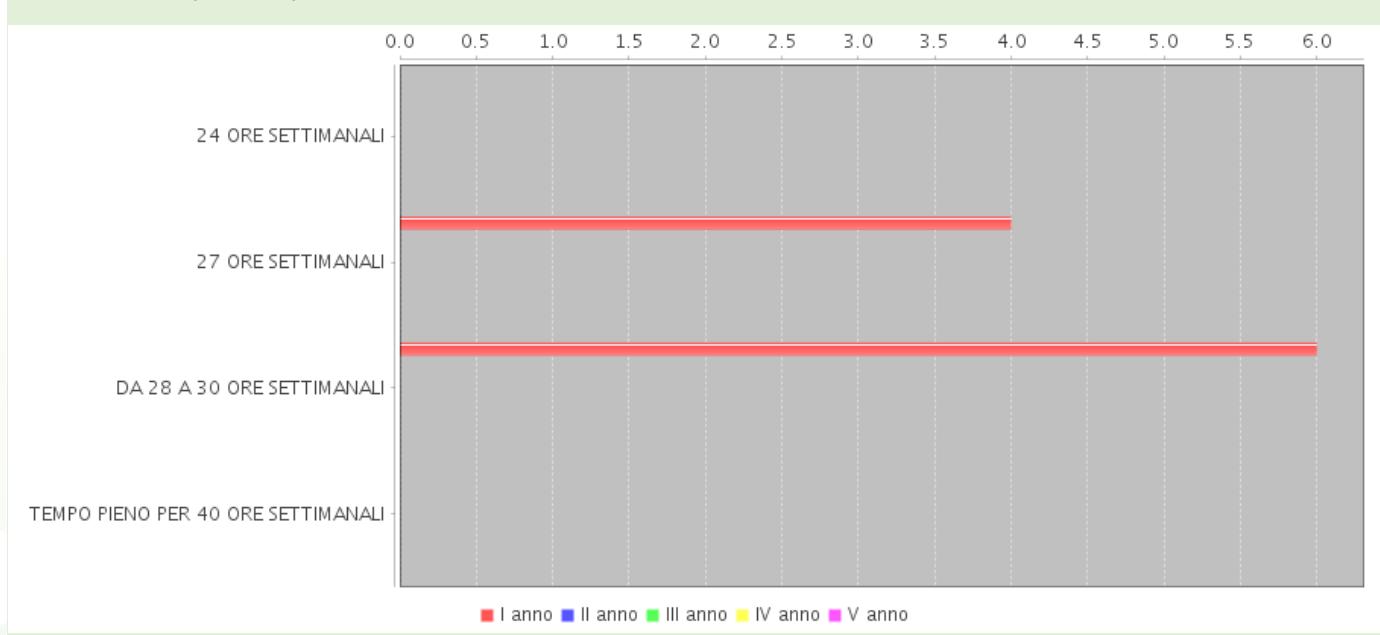
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Numero classi per tempo scuola



SAN G. BOSCO DI GUANZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83002E
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE GUANZATE 22070 GUANZATE
Numero Classi	11
Total Alunni	195



CADORAGO CASLINO AL PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83003G
Indirizzo	VIA BOTTICELLI 3 LOC. CASLINO AL PIANO 22071 CADORAGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

S.M.S. "MACHIAVELLI"- CADORAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM83001C
Indirizzo	VIA ALFIERI N. 1 - 22071 CADORAGO
Numero Classi	9
Totale Alunni	184

ANNA FRANK - GUANZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM83002D
Indirizzo	VIALE SOMAINI - 22070 GUANZATE
Numero Classi	8
Totale Alunni	142

Approfondimento

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo di Cadorago si colloca nella Bassa Comasca, in una posizione strategica tra l'area metropolitana milanese e il confine svizzero. Tale collocazione offre



vantaggi legati alla vicinanza con poli industriali e formativi di rilievo, ma al contempo risente delle trasformazioni economiche degli ultimi anni, che hanno ridotto le opportunità occupazionali e modificato il tessuto sociale. La popolazione scolastica proviene in prevalenza da un contesto socio-economico di livello medio-basso, con una presenza significativa di alunni con bisogni educativi speciali, tra cui disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, nonché di studenti con cittadinanza non italiana. La distribuzione degli alunni svantaggiati risulta non omogenea, in particolare nella scuola secondaria, anche in relazione alla diversa articolazione oraria dei percorsi attivati.

Il territorio comunale di Cadorago e Guanzate si distingue per una rete di servizi e infrastrutture che facilita i collegamenti con Como e Milano grazie alla presenza dell'autostrada dei Laghi, della linea ferroviaria Como-Milano e di un servizio di trasporto pubblico locale. Tuttavia, permangono alcune criticità legate alla mancanza di piste ciclo-pedonali e all'assenza di collegamenti diretti tra i plessi, in particolare tra le scuole di Guanzate e quelle di Cadorago. Il pendolarismo di molti genitori verso i centri limitrofi e la Svizzera determina la necessità di servizi scolastici e integrativi estesi su un ampio arco orario.

Il capitale sociale del territorio si dimostra ricco e attivo: biblioteche, associazioni di genitori, culturali, sportive e musicali collaborano con la scuola nella realizzazione di numerosi progetti. Particolarmente rilevante è il contributo del Corpo Musicale di Cadorago , che rafforza il legame con l'indirizzo musicale attivato nella scuola secondaria. Importante anche la rete con enti e servizi socio-educativi, come l'ASCI e il Consorzio dell'Olgiate , nonostante la carenza di risorse nel servizio di neuropsichiatria infantile territoriale.

Le risorse economiche dell'Istituto derivano principalmente dai finanziamenti statali e dai contributi dei Comuni di riferimento. Lo stato di manutenzione degli edifici è complessivamente buono, con interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza già completati nel plesso di Caslino al Piano. Tutte le scuole di Cadorago dispongono di collegamento in fibra ottica a 1GB e di dotazioni tecnologiche in costante aggiornamento, sebbene la connessione a Guanzate risulti ancora discontinua. Restano da potenziare alcuni aspetti legati alla sicurezza e alla certificazione degli ambienti, mentre si evidenzia la buona accessibilità ai plessi grazie a parcheggi e servizi di trasporto dedicati, come scuolabus e Piedibus.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Dal punto di vista professionale, l'Istituto può contare su un corpo docente stabile , motivato e fortemente coeso , che garantisce continuità didattica e condivisione di intenti educativi. La presenza di insegnanti con specifiche competenze in ambito inclusivo, linguistico e metodologico costituisce un valore aggiunto per la qualità dell'offerta formativa. Tuttavia, si riscontra una parziale carenza di docenti specializzati per l'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria e un numero limitato di insegnanti con certificazioni informatiche, elementi che rappresentano aree di miglioramento su cui investire.

La scuola secondaria di primo grado, divenuta a indirizzo musicale dal 2003/2004, costituisce un punto di riferimento culturale per il territorio, offrendo agli studenti un percorso di crescita armonico, inclusivo e attento alle diverse potenzialità individuali. La musica rappresenta un ambito privilegiato per promuovere partecipazione, impegno e senso di appartenenza, in linea con la missione educativa dell'Istituto e con la tradizione comunitaria locale



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	4
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	121



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	24

Approfondimento

Tra le risorse professionali su cui può contare l'Istituto è opportuno evidenziare, seppure a latere della didattica tradizionale, la presenza di Consulenti di Psicologia Scolastica. Attraverso due differenti convenzioni – una attivata con ASCI per il Comune di Cadorago e l'altra con il Consorzio dell'Olgiate per il Comune di Guanzate – l'Istituto beneficia del supporto, del confronto e della condivisione professionale di due figure esperte.

L'approccio operativo si differenzia in modo significativo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Nella Scuola Primaria lo psicologo svolge prevalentemente un'attività di osservazione delle dinamiche di gruppo, intervenendo in collaborazione con gli insegnanti e, su loro segnalazione, a seguito delle riflessioni emerse dall'osservazione stessa. Nella Scuola Secondaria, invece, è prevista la possibilità per gli studenti di accedere, su richiesta, a colloqui individuali in uno spazio tutelato e riservato, nel rispetto delle necessarie autorizzazioni da parte delle famiglie e dei tutori legali.

I consulenti sono inoltre disponibili per colloqui e momenti di confronto sia con gli insegnanti sia con i genitori che ne facciano richiesta, contribuendo in modo significativo al benessere scolastico e alla costruzione di una comunità educante attenta ai bisogni relazionali ed emotivi degli alunni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission "Insieme per crescere in armonia"

Per vivere pienamente il presente è necessario recuperare il passato così da saper progettare il futuro: dobbiamo imparare a stare insieme con delicatezza e rispetto poiché ognuno di noi è una risorsa per l'altro, è ricchezza per noi. Dallo sforzo e dal lavoro comune scaturisce la crescita armonica di tutti.

La scuola è il luogo in cui si cresce, si prova, si scopre, si costruisce. È l'ambiente in cui il bambino incontra il mondo e impara a riconoscere sé stesso, attraverso relazioni significative e apprendimenti condivisi. L'Istituto Comprensivo di Cadorago fonda la propria azione educativa su una visione inclusiva, partecipativa e aperta, nella quale la centralità dell'alunno rappresenta il valore fondante e il criterio ispiratore di ogni scelta pedagogica e didattica. Ogni alunno è riconosciuto come persona unica e irripetibile, con i propri tempi, le proprie potenzialità e le proprie fragilità. La scuola si impegna a valorizzare ciascuno nella sua globalità — affettiva, cognitiva, sociale e culturale — affinché ognuno possa crescere serenamente, esprimersi, sentirsi parte di una comunità e contribuire al benessere collettivo.

L'Istituto si propone come scuola accogliente e inclusiva, in cui tutti — alunni, famiglie e personale — possano sentirsi riconosciuti e sostenuti. La continuità educativa e didattica è garantita da un corpo docente stabile, motivato e coeso, capace di costruire percorsi armonici tra scuola primaria e scuola secondaria, sostenendo con attenzione il delicato passaggio tra i gradi scolastici. Tale continuità nasce dall'ascolto, dall'osservazione condivisa e dal lavoro collegiale, ed è sostenuta da progettazioni comuni e da attività di orientamento che accompagnano l'alunno nella costruzione della propria identità scolastica e personale.

In questo percorso di crescita si inserisce con rilevanza particolare l'indirizzo musicale. A partire dal 2003, la scuola secondaria di primo grado ha attivato l'indirizzo musicale, che costituisce un vero e proprio polo culturale e artistico per il territorio. La musica, linguaggio universale di comunicazione e cooperazione, diventa strumento privilegiato per promuovere partecipazione, disciplina interiore,



sensibilità e senso di appartenenza. In sinergia con il Corpo Musicale di Cadorago, l'Istituto rafforza il legame con la tradizione locale e valorizza la creatività come mezzo di espressione personale e collettiva.

La scuola è inoltre comunità aperta e in dialogo con il territorio: famiglie, enti locali, associazioni culturali e realtà sportive costituiscono una rete educativa diffusa che sostiene gli studenti nel loro percorso di crescita. La programmazione didattica è orientata alla formazione dell'uomo e del cittadino, responsabile e consapevole, attraverso lo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia e della partecipazione attiva alla vita democratica.

In particolare, l'Istituto promuove la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con attenzione all'italiano come lingua della comunicazione e del pensiero, alla lingua inglese e alle lingue dell'Unione Europea. L'utilizzo di approcci metodologici innovativi, come il Content and Language Integrated Learning (CLIL), permette agli studenti di apprendere contenuti e linguaggi in modo naturale e contestualizzato.

Parallelamente, viene sostenuto il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attraverso attività laboratoriali, giochi didattici, percorsi sperimentali e situazioni reali di problem solving, che stimolano il ragionamento, la curiosità e la capacità di osservare il mondo con consapevolezza.

L'educazione civica, trasversale a tutte le discipline, include percorsi di educazione alla legalità, di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, e attività di orientamento in entrata e in uscita, pensate per accompagnare gli studenti nelle scelte presenti e future, valorizzando potenzialità, interessi e aspirazioni.

Grazie agli interventi del PNRR, l'Istituto rafforza il proprio impegno nella prevenzione della dispersione scolastica, attraverso laboratori motivazionali, tutoraggi educativi, percorsi personalizzati e ambienti di apprendimento più inclusivi e flessibili. L'azione formativa è resa possibile da un corpo docente competente, collaborativo e appassionato, che condivide una visione



comune di scuola come comunità viva, aperta e generativa.

L'Istituto Comprensivo di Cadorago vuole essere, ogni giorno, un luogo in cui si cresce insieme, coltivando conoscenze, relazioni, sensibilità, impegno e responsabilità, affinché ogni alunno possa costruire il proprio futuro con consapevolezza e serenità.

Valutazione e Autovalutazione d'Istituto

Nel corso degli anni il nostro Istituto ha sviluppato un processo di autovalutazione, finalizzato a regolare e migliorare la propria progettualità ed organizzazione.

I progetti d'Istituto, i progetti particolari dei singoli plessi vengono discussi e verificati prima della fine dell'anno dai referenti, dai Consigli d'Interclasse o di Classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Il **Rapporto di autovalutazione ministeriale (RAV)** ha sostituito le precedenti pratiche.

La valutazione dell'Istituto e gli interventi di miglioramento si fondano sull'analisi e l'interpretazione dei dati rilevati dalla commissione preposta attraverso la piattaforma ministeriale. Dall'analisi emergono priorità e traguardi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello rispetto alla media della Lombardia nella prova di matematica delle classi terze scuola secondaria

Traguardo

Raggiungimento del livello percentuale delle scuole con lo stesso ESCS

● Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Internazionalizzazione

La linea di internazionalizzazione del Piano di Miglioramento rappresenta una scelta strategica e strutturale dell'Istituto, orientata a rispondere in modo consapevole alle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del contesto contemporaneo.

Essa nasce dalla convinzione che il potenziamento della lingua inglese non sia soltanto un obiettivo disciplinare, ma una condizione necessaria per garantire a tutti gli studenti un reale esercizio della cittadinanza attiva e partecipata.

In una società sempre più interconnessa, la lingua inglese assume il ruolo di lingua veicolare privilegiata per l'accesso alle informazioni, ai saperi e alle relazioni a livello europeo e internazionale.

L'Istituto riconosce che la competenza linguistica rappresenta uno strumento fondamentale di equità e di inclusione sociale.

Per questo motivo, l'internazionalizzazione è intesa come una leva educativa volta a ridurre le disuguaglianze e ad ampliare le opportunità formative degli studenti.

Il percorso di potenziamento linguistico è progettato in modo progressivo e coerente a partire dalla scuola primaria, dove l'esposizione alla lingua inglese avviene in forma naturale, comunicativa e motivante.

Fin dalle prime esperienze scolastiche, l'apprendimento linguistico è inserito in contesti significativi che favoriscono curiosità, partecipazione e fiducia nelle proprie capacità.

Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso si consolida e si struttura in modo più sistematico, promuovendo un uso sempre più consapevole e funzionale della lingua.

L'inglese non viene considerato esclusivamente come oggetto di studio, ma anche come strumento per apprendere, comunicare e collaborare.

L'utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare contribuisce a rendere gli apprendimenti più autentici e significativi.

Tale approccio favorisce lo sviluppo di competenze comunicative reali e trasferibili.

L'internazionalizzazione sostiene l'adozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alla partecipazione attiva degli studenti.

Si promuovono pratiche didattiche laboratoriali, cooperative e interdisciplinari.

Il confronto con realtà e contesti culturali diversi amplia gli orizzonti di pensiero e favorisce



l'apertura mentale.

La dimensione interculturale diventa parte integrante del percorso formativo.

L'Istituto promuove collaborazioni e reti con enti, istituzioni e scuole a livello europeo e internazionale.

Sono incoraggiati progetti di scambio, gemellaggi e attività condivise.

Le certificazioni linguistiche esterne rappresentano un importante strumento di riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite.

Il riferimento a standard europei condivisi contribuisce a garantire qualità e trasparenza nei percorsi formativi.

Il raggiungimento di tali traguardi rafforza l'autostima e la motivazione degli studenti.

L'internazionalizzazione contribuisce in modo significativo allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

Favorisce l'acquisizione di competenze trasversali, comunicative e sociali.

La lingua inglese diventa mezzo di partecipazione consapevole alla vita democratica.

L'Istituto riconosce il valore educativo della cittadinanza europea e globale.

L'internazionalizzazione è strettamente integrata con il curricolo di educazione civica.

Promuove la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle responsabilità del cittadino.

Il Piano di Miglioramento coinvolge l'intera comunità scolastica in un'azione condivisa.

Docenti, studenti e famiglie sono chiamati a partecipare attivamente al percorso.

È prevista una formazione continua e mirata del personale docente.

L'innovazione didattica è sostenuta attraverso il confronto e la ricerca educativa.

La qualità dell'offerta formativa è costantemente monitorata e valutata.

L'internazionalizzazione rafforza l'identità dell'Istituto come scuola aperta e dinamica.

Favorisce il dialogo con il territorio e con il contesto europeo.

Risponde in modo concreto alle sfide educative del presente e del futuro.

Contribuisce alla crescita personale, culturale e sociale degli studenti.

Sostiene l'orientamento e la mobilità futura.

Promuove una scuola capace di dialogare con il mondo.

L'internazionalizzazione si configura, infine, come una leva fondamentale per la costruzione di una cittadinanza consapevole, responsabile e pienamente attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Alzare il livello rispetto alla media della Lombardia nella prova di matematica delle classi terze scuola secondaria

Traguardo

Raggiungimento del livello percentuale delle scuole con lo stesso ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire il ricorso a metodi di insegnamento innovativi che vedano il discente protagonista attivo del processo di apprendimento (ad esempio il lavoro cooperativo)



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare un ambiente di apprendimento che favorisca il lavoro cooperativo, il peer learning - per migliorare le competenze sociali e civiche - e una didattica progettuale - per promuovere la capacita' di sapere trasformare in modo efficace le proprie conoscenze in competenze.

Realizzazione di un ambiente di apprendimento umanistico al fine di stimolare il pensiero critico e creativo. Creazione di un ambiente di apprendimento linguistico per ampliare la competenza alfabetica funzionale, in modo da tener conto dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Madrelingua ... per i grandi!

Descrizione dell'attività

La presenza del docente madrelingua nelle classi della scuola secondaria di primo grado si inserisce all'interno di una più ampia visione educativa che riconosce nella competenza linguistica uno strumento fondamentale per l'esercizio pieno e consapevole della cittadinanza attiva. L'intervento del madrelingua consente agli studenti di entrare in contatto diretto con un uso autentico, naturale e quotidiano della lingua inglese, superando una visione esclusivamente scolastica e teorica dell'apprendimento linguistico.

Il progetto è strettamente integrato con la programmazione curricolare di lingua inglese e si fonda sulla collaborazione tra il docente curricolare e il madrelingua, creando un contesto didattico ricco, stimolante e coerente. Attraverso attività comunicative, dialoghi, simulazioni di situazioni reali e momenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

di confronto, gli studenti sono guidati a utilizzare la lingua come reale strumento di comunicazione, sviluppando progressivamente sicurezza, autonomia e consapevolezza.

La presenza del madrelingua favorisce in modo significativo il potenziamento delle competenze di ascolto e produzione orale, permettendo agli alunni di familiarizzare con pronuncia, intonazione, ritmo e lessico autentici, elementi fondamentali per una competenza comunicativa efficace. In questo contesto, la lingua inglese viene vissuta come mezzo di relazione, scambio e partecipazione, contribuendo a ridurre l'ansia comunicativa e a rafforzare la motivazione allo studio.

Il progetto assume un forte valore formativo anche sul piano interculturale, poiché offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con aspetti culturali, sociali e comunicativi del mondo anglofono, favorendo apertura mentale, rispetto delle differenze e capacità di dialogo. La lingua diventa così veicolo di conoscenza dell'altro e strumento per comprendere la complessità del mondo contemporaneo.

L'esperienza con il madrelingua si colloca inoltre in coerenza con le finalità dell'educazione civica e delle Linee guida per l'orientamento, poiché contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità di argomentazione, la collaborazione e la partecipazione attiva. In tal modo, la scuola si configura come ambiente di apprendimento aperto al contesto europeo e internazionale, capace di preparare gli studenti a essere cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
---------------------------------	------------------------------------

Miglioramento delle competenze di ascolto e produzione orale in lingua inglese.

Maggiore fluidità e correttezza comunicativa.

Aumento della motivazione e della partecipazione attiva.

Riduzione dell'ansia comunicativa e maggiore sicurezza nel parlare.

Sviluppo di una pronuncia più corretta e naturale.

Arricchimento del lessico e delle strutture linguistiche.

Crescita dell'autonomia nell'uso della lingua.

Risultati attesi	Migliore comprensione di testi e messaggi autentici.
	Sviluppo della competenza interculturale.

Sviluppo della competenza interculturale.

Maggiore consapevolezza della lingua come strumento di cittadinanza.

Rafforzamento del pensiero critico in contesti comunicativi.

Maggiore apertura culturale e rispetto delle differenze.

Preparazione più efficace ai percorsi di studio successivi.

Valorizzazione delle competenze linguistiche in chiave europea.

Contributo alla formazione di cittadini attivi, consapevoli e aperti al mondo.

Attività prevista nel percorso: Madrelingua ... per i piccoli!

Descrizione dell'attività	La presenza del docente madrelingua nella scuola primaria si inserisce in un percorso educativo volto a favorire un approccio precoce, naturale e motivante alla lingua inglese, considerata strumento fondamentale di apertura culturale e di futura cittadinanza attiva. L'intervento del madrelingua permette ai bambini di entrare in contatto con la lingua in modo spontaneo,
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



attraverso modalità comunicative vicine all'esperienza quotidiana e coerenti con l'età evolutiva.

Il progetto si articola in piccoli moduli di conversazione, brevi e strutturati, pensati per rispettare i tempi di attenzione dei bambini e per valorizzare l'aspetto ludico e relazionale dell'apprendimento linguistico. Le attività proposte privilegiano l'ascolto, la ripetizione, il gioco, il canto, il movimento e la drammatizzazione, favorendo un apprendimento implicito e significativo della lingua inglese.

La collaborazione tra docente curricolare e madrelingua consente di integrare efficacemente gli interventi all'interno della programmazione didattica, garantendo coerenza e continuità nel percorso di apprendimento. In questo contesto, la lingua inglese non viene vissuta come materia formale, ma come strumento di comunicazione e di relazione, capace di suscitare curiosità, interesse e partecipazione attiva.

L'esposizione precoce a una pronuncia corretta, a un ritmo naturale e a un lessico autentico favorisce lo sviluppo di una competenza fonologica solida, riducendo eventuali difficoltà future e rafforzando la fiducia dei bambini nelle proprie capacità comunicative. Il contatto con il madrelingua contribuisce inoltre a creare un clima positivo e accogliente, nel quale l'errore è percepito come parte naturale del processo di apprendimento.

Il progetto assume anche un importante valore interculturale, poiché offre ai bambini l'opportunità di confrontarsi con una lingua e una cultura diverse, favorendo apertura mentale, rispetto delle differenze e atteggiamenti di curiosità verso l'altro. In tal modo, la scuola primaria pone le basi per un percorso linguistico e formativo solido, inclusivo e orientato al futuro, sostenendo lo sviluppo globale della persona e preparando gli alunni ad affrontare con maggiore serenità e



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

competenza i successivi gradi di istruzione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate Nuove competenze e nuovi linguaggi

Sviluppo di un atteggiamento positivo e motivato nei confronti della lingua inglese.

Miglioramento delle capacità di ascolto e comprensione orale.

Acquisizione di una pronuncia più corretta e naturale.

Arricchimento progressivo del lessico di base.

Maggiore sicurezza nell'uso orale della lingua.

Riduzione dell'ansia comunicativa e aumento della partecipazione.

Risultati attesi Rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità.

Sviluppo di competenze comunicative di base.

Apertura culturale e curiosità verso lingue e culture diverse.

Preparazione più solida al percorso di apprendimento linguistico nella scuola secondaria.



Attività prevista nel percorso: Erasmus+!

L'introduzione delle azioni Erasmus+ all'interno del Piano di Miglioramento rappresenta una scelta strategica volta a rafforzare in modo strutturale la dimensione europea e internazionale dell'Istituto, riconoscendo nel confronto con altri sistemi educativi un'importante opportunità di crescita e innovazione. Il programma Erasmus+ è infatti considerato uno strumento privilegiato per promuovere una scuola aperta al dialogo, alla cooperazione e allo scambio di buone pratiche, in linea con le sfide educative del contesto contemporaneo.

In una prima fase, l'Istituto intende avviare azioni di job shadowing rivolte al personale docente e non docente, con l'obiettivo di favorire l'osservazione diretta di pratiche didattiche, organizzative e inclusive adottate in scuole europee. Tali esperienze consentono di confrontarsi con metodologie innovative, modelli organizzativi differenti e strategie educative efficaci, stimolando la riflessione professionale e il miglioramento continuo delle competenze.

Parallelamente, sono previste azioni di formazione del personale su tematiche prioritarie quali l'innovazione didattica, l'inclusione, le competenze linguistiche e digitali, al fine di rafforzare la qualità dell'insegnamento e sostenere il rinnovamento metodologico. Le competenze acquisite attraverso la formazione europea vengono successivamente condivise all'interno della comunità scolastica, favorendo un processo di disseminazione e di crescita collettiva.

In una fase successiva, le azioni Erasmus+ prevedono il coinvolgimento diretto degli studenti, attraverso esperienze di mobilità e di collaborazione internazionale, che favoriscono lo



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e sociali. Tali esperienze permettono agli alunni di confrontarsi con coetanei di altri Paesi, di utilizzare la lingua inglese come strumento di comunicazione reale e di sviluppare autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa.

L'inserimento strutturato delle azioni Erasmus+ nel Piano di Miglioramento contribuisce così a rafforzare il profilo europeo dell'Istituto, a promuovere l'innovazione dell'offerta formativa e a sostenere una visione di scuola dinamica, inclusiva e orientata al futuro, capace di preparare studenti e personale a una cittadinanza europea consapevole e attiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico.



Adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive.

Rafforzamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Maggiore apertura interculturale di docenti e studenti.

Sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza europea.

Crescita dell'autonomia e della motivazione degli studenti.

Migliore qualità dell'offerta formativa.

Rafforzamento dell'identità europea dell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le linee di innovazione dell'Istituto si fondano sulla promozione di processi didattici innovativi capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide poste da una società in costante evoluzione. In tale prospettiva, l'innovazione didattica non è intesa come semplice introduzione di strumenti o tecnologie, ma come ripensamento complessivo dei processi di insegnamento e apprendimento, orientato allo sviluppo di competenze, autonomia e partecipazione attiva.

I processi didattici innovativi mirano a superare una didattica trasmissiva, favorendo metodologie attive, inclusive e collaborative, nelle quali lo studente diventa protagonista del proprio percorso di apprendimento. L'apprendimento è concepito come esperienza significativa, basata sulla risoluzione di problemi, sul lavoro di gruppo, sulla riflessione e sulla costruzione condivisa del sapere.

In questo quadro, la linea di miglioramento dell'internazionalizzazione rappresenta un asse strategico che si integra pienamente con l'innovazione dei processi didattici. L'uso della lingua inglese come lingua veicolare, in contesti disciplinari e interdisciplinari, favorisce un apprendimento autentico e motivante, rafforzando al contempo le competenze comunicative e interculturali degli studenti.

L'internazionalizzazione stimola l'adozione di metodologie come il CLIL, l'apprendimento cooperativo e il project-based learning, che permettono di coniugare contenuti disciplinari, competenze linguistiche e competenze trasversali. Tali approcci favoriscono l'inclusione e valorizzano i diversi stili di apprendimento, promuovendo una scuola attenta alle potenzialità di ciascuno.



L'innovazione didattica si realizza anche attraverso l'apertura della scuola a contesti educativi più ampi, grazie a collaborazioni con realtà europee e internazionali, progetti di mobilità, scambi culturali e utilizzo di ambienti digitali di apprendimento. Queste esperienze contribuiscono a rendere l'apprendimento più dinamico e connesso alla realtà.

La formazione continua dei docenti rappresenta un elemento imprescindibile per sostenere tali processi di innovazione, favorendo l'aggiornamento metodologico, linguistico e digitale. La condivisione delle buone pratiche all'interno della comunità professionale rafforza la qualità dell'offerta formativa e promuove una cultura della riflessione e del miglioramento continuo.

Nel loro insieme, le linee di innovazione e la linea di miglioramento dell'internazionalizzazione contribuiscono a costruire una scuola aperta, flessibile e orientata al futuro, capace di formare studenti competenti, consapevoli e pronti a esercitare una cittadinanza attiva in un contesto europeo e globale.

○ **Sviluppo professionale**

La linea di innovazione relativa al modello di formazione professionale dell'Istituto si fonda sulla consapevolezza che la qualità dell'offerta formativa dipende in modo significativo dalla crescita continua delle competenze dei docenti e del personale scolastico. In questa prospettiva, la formazione non è intesa come intervento episodico, ma come processo strutturato e permanente, strettamente collegato agli obiettivi strategici del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Un asse centrale di questo modello è rappresentato dalla formazione linguistica in lingua inglese, considerata elemento chiave per sostenere l'innovazione didattica e il processo di internazionalizzazione dell'Istituto. Il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti consente infatti di ampliare le opportunità di utilizzo dell'inglese come lingua veicolare e di favorire una maggiore apertura verso contesti educativi europei e internazionali.

In tale direzione si collocano percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze CLIL (Content and Language Integrated Learning), che permettono di integrare contenuti disciplinari e lingua straniera in modo significativo e inclusivo. Attraverso il CLIL, i docenti sono guidati a sperimentare metodologie attive, cooperative e orientate alle



competenze, favorendo un apprendimento più autentico e motivante per gli studenti.

Il modello di formazione professionale prevede inoltre l'attivazione di azioni Erasmus+, considerate strumenti privilegiati per l'aggiornamento e l'innovazione. Le esperienze di mobilità per il personale, come il job shadowing e i corsi di formazione all'estero, offrono l'opportunità di osservare direttamente pratiche didattiche innovative, confrontarsi con altri sistemi educativi e acquisire nuove competenze metodologiche, linguistiche e organizzative.

Tali esperienze vengono valorizzate attraverso momenti strutturati di restituzione e condivisione all'interno dell'Istituto, al fine di favorire la disseminazione delle buone pratiche e l'impatto sul miglioramento complessivo dell'offerta formativa. Accanto alle mobilità del personale, il modello prevede anche la progettazione di azioni Erasmus rivolte agli studenti, in un'ottica di continuità e coerenza tra formazione dei docenti e pratiche didattiche.

Tra le azioni pratiche previste rientrano l'organizzazione di corsi di formazione linguistica per i docenti, laboratori CLIL interdisciplinari, gruppi di lavoro per la progettazione condivisa di unità di apprendimento in lingua straniera, nonché la partecipazione a reti e partenariati europei. A ciò si affiancano attività di tutoring e accompagnamento alla sperimentazione in classe, al fine di sostenere i docenti nel processo di innovazione.

Nel suo insieme, la linea di innovazione del modello di formazione professionale contribuisce a costruire una comunità educante competente, aperta al cambiamento e orientata al miglioramento continuo, rafforzando l'identità europea dell'Istituto e sostenendo una scuola capace di rispondere in modo efficace alle sfide educative del presente e del futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende utilizzare i fondi PNRR per adottare una soluzione ibrida: creeremo ambienti didattici per lo sviluppo di competenze e obiettivi di apprendimento specifici, predisporremo aule fisse con configurazioni rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative. In particolare, andremo a intervenire su 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà un impatto decisivo su tutto l'istituto comprensivo. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie e nuovi arredi, a completamento delle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON. Agli arredi e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa adeguata. Ci doteremo di alcuni minimi accessori e Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili posti su carrelli mobili dotati di ricarica intelligente per il risparmio energetico e PC di postazione fissa). A disposizione di tutte le classi dell'istituto andremo a realizzare ambienti dedicati agli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ambiti scientifico, tecnologico, umanistico. Verranno proposte agli alunni esperienze di coding, gamification, problem solving, cooperative learning, peer learning, digital story telling per implementare i linguaggi digitali, per sviluppare le competenze previste dal PTOF del nostro istituto e favorire l'inclusione, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

16/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: DIGITAL AND INNOVATIVE SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Grazie agli investimenti effettuati attraverso il bando Scuola 4.0 e ad altri investimenti precedenti nel settore digitale, la nostra istituzione scolastica ha acquisito una serie di strumenti per promuovere un approccio didattico più innovativo e pratico. Questi strumenti sono progettati per favorire metodi di insegnamento innovativi e l'uso sistematico di strumenti come il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale, al fine di sostenere l'attuazione degli obiettivi delineati nel Piano dell'offerta formativa.

Importo del finanziamento

€ 51.457,30

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innovative approaches

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende realizzare un progetto innovativo incentrato sulle Linee Guida delle discipline STEM che tenga conto di classi tutte con inglese potenziato e che si inserisca nella nostra realtà di Istituto Comprensivo con due diversi gradi di istruzione strettamente legati da una programmazione verticale. A partire dalla scuola primaria si individuano progetti di tipo laboratoriale, che pongono gli studenti al centro del processo di apprendimento, stimolandone un approccio collaborativo, per la risoluzione di problemi e sfidandoli a trovare delle soluzioni sempre più innovative. Rispetto all'area strettamente digitale, si prevedono dei corsi finalizzati alla preparazione della certificazione informatica ECDL, oggi requisito fondamentale rispetto alle richieste provenienti dal mercato del lavoro. In quanto al multilinguismo si progetta per gli studenti a partire dalla scuola primaria, pianificando, per le classi quinte, interventi con un docente madrelingua per potenziare le competenze linguistiche e migliorare memorizzazione e pronuncia, ma si progetta anche per gli alunni della secondaria perché, se con la certificazione linguistica nelle classi terze essi arricchiranno il loro curriculum e disporranno di una carta vincente da usare nella scuola e, un domani, nel lavoro, con l'approccio ad una seconda lingua straniera rivolto alle classi seconde, gli studenti si avvieranno già ad un percorso finalizzato all'orientamento.

Importo del finanziamento

€ 85.633,27

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA CONOSCENZA DI SE'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.



Importo del finanziamento

€ 71.153,12

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

Approfondimento

Le iniziative dell'Istituto collegate al PNRR, con particolare attenzione alla Missione 1.4 – Istruzione, risultano attualmente concluse.

Tuttavia, la loro inclusione nel documento programmatico non ha un valore meramente descrittivo o rendicontativo, bensì intende mettere in luce il percorso di crescita e innovazione che tali interventi hanno generato all'interno dell'istituzione scolastica.

Gli investimenti realizzati hanno contribuito in modo significativo al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, al miglioramento delle dotazioni digitali e all'ammodernamento degli ambienti di apprendimento, rendendoli più funzionali, inclusivi e rispondenti alle esigenze della didattica contemporanea.

Parallelamente, le azioni del PNRR hanno favorito un accrescimento delle competenze professionali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

del personale docente, rafforzando la capacità della scuola di progettare, gestire e utilizzare in modo efficace strumenti e metodologie innovative.

Il valore di tali interventi risiede quindi nella loro eredità: un patrimonio di risorse, competenze e buone pratiche che continua a incidere positivamente sulla qualità dell'offerta formativa e sulla sostenibilità dei processi di innovazione didattica e organizzativa.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Progetto educativo e didattico

La scuola deve offrire un servizio formativo aggiornato, capace di rispondere all'evoluzione culturale, tecnologica e alle richieste del mondo del lavoro. Svolge inoltre una funzione sociale ed educativa, promuovendo integrazione e collaborazione tra studenti, famiglie e territorio.

Indirizzo musicale e Percorsi ad indirizzo musicale (PIM)

L'Istituto Comprensivo di Cadorago valorizza un approccio musicale trasversale nell'ambito dell'intero curricolo degli studi. In particolare con il Percorso ad Indirizzo Musicale (PIM) le studentesse e gli studenti possono scegliere di conoscere ed imparare a suonare uno tra i seguenti strumenti: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Tromba, Flauto, Percussioni, Sassofono o Violino. Il Percorso ad Indirizzo Musicale rappresenta una delle eccellenze formative della nostra scuola e offre agli alunni la possibilità di affiancare allo studio delle discipline curricolari l'apprendimento di uno strumento musicale. Tale Percorso non si limita al solo apprendimento tecnico-pratico di uno strumento musicale, ma rappresenta un'occasione unica per strutturare il pensiero cognitivo in modo efficace e spendibile in qualsiasi circostanza di apprendimento o di problem-solving, per promuovere la crescita personale attraverso la musica, per sviluppare la capacità di ascolto, concentrazione, organizzazione e sensibilità. Inoltre grazie alla pratica della Musica d'insieme gli alunni sviluppano ottime capacità relazionali di cittadinanza, di rispetto dei docenti e compagni, oltre che degli strumenti e degli spazi. Le attività prevedono anche la partecipazione a saggi, concerti, progetti interdisciplinari, concorsi e scambi con altre scuole, per favorire l'esperienza diretta del "fare musica insieme" e potenziare le competenze relazionali. La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale non prevede oneri a carico delle Famiglie e non richiede alcuna conoscenza musicale specifica o di base.

L'ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale:

- è vincolante per l'intero triennio di studi
- è richiesta all'atto di iscrizione alla Classe Prima della Scuola Secondaria di Primo grado ed è subordinata alla partecipazione dello studente di una prova orientativo-attitudinale per



l'assegnazione dello strumento

- prevede lezioni di strumento musicale, di teoria musicale e di musica d'insieme in orario pomeridiano aggiuntivo per ulteriori 3 ore settimanali, ovvero 99 ore annuali, rispetto al tempo normale

Gli elementi di continuità

L'Istituto è attento a promuovere un progetto di raccordo tra gli ordini di scuola per favorire un migliore inserimento degli alunni nei nuovi ambienti scolastici.

Il percorso educativo didattico intende favorire al meglio il passaggio tra i diversi ordini di scuola prevedendo incontri tra i docenti, volti allo scambio di informazioni per la conoscenza dei nuovi alunni. L'accoglienza di questi ultimi vede coinvolti tutti i docenti delle classi prime nei primi giorni di scuola secondo una logica di continuità formativa verticale.

I Progetti

Nel quadro delle politiche educative che valorizzano l'apertura culturale, la dimensione europea e il rafforzamento delle competenze linguistiche, la scuola promuove un percorso organico di internazionalizzazione con l'obiettivo di offrire agli studenti occasioni qualificate di apprendimento delle lingue straniere e di sviluppo di una cittadinanza interculturale consapevole. L'intero impianto progettuale è coerente con le azioni di sostegno alle STEM e alle lingue previste dai progetti PNRR, che rafforzano ulteriormente l'accesso degli alunni a percorsi innovativi e metodologie didattiche potenziate.

In questa prospettiva si colloca l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, un intervento che permette agli studenti di entrare in contatto diretto con un modello linguistico autentico e di sperimentare un approccio comunicativo basato sull'interazione e sulla comprensione reale della lingua. La presenza del madrelingua contribuisce a rendere l'apprendimento più naturale e immediato, favorendo la sicurezza nell'espressione orale e la familiarità con la cultura dei Paesi anglofoni.

Il percorso di internazionalizzazione prosegue nelle classi terze attraverso un progetto di potenziamento linguistico organizzato secondo la metodologia delle "classi aperte", che consente una distribuzione più funzionale degli studenti in gruppi omogenei per livello di competenza. Questa articolazione permette a ciascuno di lavorare in modo mirato, secondo un percorso personalizzato. Una parte degli alunni segue un itinerario specificamente orientato al conseguimento della



certificazione internazionale Cambridge English – livello A2 Key for Schools, con attività dedicate allo sviluppo delle quattro abilità e con momenti di simulazione delle prove d'esame. Parallelamente, gli altri studenti partecipano a laboratori di potenziamento finalizzati al consolidamento e al rafforzamento delle capacità comunicative, della comprensione e dell'ampliamento del lessico, con particolare attenzione all'uso funzionale della lingua in contesti autentici.

A completamento del quadro formativo si colloca la sezione bilingue inglese-tedesco attivata nel plesso di Cadorago, proposta come ulteriore opportunità di crescita linguistica e culturale. Tale sezione prevede lo studio integrato delle due lingue straniere fin dal primo anno della scuola secondaria e offre agli alunni la possibilità di sviluppare un confronto costante tra sistemi linguistici e culture differenti. L'approccio bilingue favorisce l'acquisizione di competenze trasversali sempre più richieste in un contesto sociale e lavorativo caratterizzato dalla mobilità internazionale.

Nel suo insieme, il percorso di internazionalizzazione intende accompagnare gli studenti verso un uso sempre più consapevole e maturo delle lingue straniere, offrendo strumenti utili per muoversi con sicurezza in un mondo globalizzato e sostenendo, attraverso metodologie innovative e percorsi certificati, un apprendimento inclusivo, motivante e culturalmente significativo.

Criteri per la presentazione e la scelta dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Per poter essere attivati i progetti devono rispettare i criteri generali ed economici stabiliti dalla relativa delibera formulata dal Consiglio d'Istituto. Sono vagliati dal Collegio dei Docenti secondo i seguenti indicatori:

- coerenza con le macro-aree del PTOF e il PdM;
- utilizzo di metodologie di apprendimento innovative o nuove tecnologia;
- pluridisciplinarità e competenze trasversali;
- fruibilità da parte del maggior numero di studenti possibile;
- potenziamento dell'eccellenza o recupero nelle aree didattiche individuate dal RAV (italiano, matematica, lingua inglese);
- equilibrio tra costi e numero di ore/studenti coinvolti;
- coerenza tra obiettivi e attività proposte.



Uscite didattiche e visite d'istruzione

Le uscite didattiche e le visite d'istruzione rappresentano un'estensione naturale dell'attività scolastica e costituiscono un'occasione formativa di grande valore. Esse sono strettamente collegate alla programmazione di classe e vengono proposte dai docenti nei Consigli di Classe o di Interclasse, che ne definiscono finalità e motivazioni in relazione agli obiettivi culturali e didattici da raggiungere. Ogni uscita viene preparata con il coinvolgimento diretto degli alunni, affinché l'esperienza risulti significativa e consenta di apprendere attraverso il contatto con luoghi, persone e realtà diverse, stimolando dimensioni cognitive, operative, emotive e relazionali. L'incontro con il territorio e con le sue risorse culturali, storiche, ambientali e artistiche diventa così parte integrante del percorso educativo.

Le attività possono assumere forme diverse, spaziando dai viaggi di integrazione culturale, che ampliano e approfondiscono i contenuti trattati a scuola, agli itinerari legati allo sport e all'educazione ecologico-ambientale, spesso realizzati in contesti naturali quali zone montane, marine, parchi nazionali o aziende agrituristiche. Accanto a queste esperienze si collocano le visite giornaliere in siti di interesse storico e artistico e le uscite brevi sul territorio nelle ore scolastiche. In ogni caso l'uscita non si configura come un momento separato dalle attività curricolari, ma come un'occasione educativa che rafforza gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe e di Interclasse e che favorisce la costruzione di conoscenze attraverso la scoperta personale e l'esperienza diretta. Per questo motivo la partecipazione degli studenti è parte integrante del percorso formativo e rientra a pieno titolo nelle attività previste dal programma scolastico.

Gli aspetti organizzativi e di sicurezza sono di competenza della scuola, che si assume la responsabilità dell'assistenza agli alunni in tutte le fasi dell'uscita, dalla partenza al rientro. Agli studenti è invece richiesto di rispettare le regole condivise e i comportamenti adeguati al contesto. I costi delle visite comprendono le spese di trasporto, eventuali ingressi, guide o laboratori; il Consiglio di Istituto, consapevole delle possibili difficoltà economiche delle famiglie, prevede un apposito fondo destinato a sostenere gli alunni che ne abbiano necessità. Il Piano delle Uscite viene definito annualmente, approvato dal Consiglio di Istituto e comunicato alle famiglie nel corso della prima assemblea di classe, oltre a essere depositato agli atti all'inizio dell'anno scolastico.

Una scuola per tutti – Scuola Aperta ed Extra Tempo

Nel quadro delle iniziative volte a promuovere una scuola inclusiva e attenta ai bisogni delle famiglie, l'Istituto Comprensivo attiva, nei cinque plessi, un ampio ventaglio di servizi e attività extrascolastiche che favoriscono la socializzazione, il supporto allo studio e l'integrazione. Il servizio



di pre-scuola, rivolto alle scuole primarie, garantisce l'accoglienza degli alunni dalle 7.30 alle 8.10, mentre il post-scuola offre spazi dedicati allo svolgimento dei compiti, ad attività ludiche e a momenti di socializzazione organizzati per classi parallele, sia nella primaria sia nella secondaria. Particolare attenzione è riservata agli studenti stranieri, che possono trascorrere più tempo a scuola per favorire il processo di integrazione e l'apprendimento della lingua italiana, inseriti in un ambiente accogliente e ricco di opportunità relazionali.

L'offerta si arricchisce inoltre di laboratori musicali, sportivi e linguistici condotti da docenti ed esperti esterni, pensati per ampliare il ventaglio di esperienze a disposizione degli alunni e per creare un ambiente scolastico dinamico e orientato allo sviluppo delle competenze. Per la realizzazione di queste attività l'Istituto si avvale della collaborazione degli educatori messi a disposizione dal Comune di Guanzate, che garantiscono un supporto diretto a scuola e a domicilio per gli alunni con particolari situazioni di disagio. Nei plessi di Cadorago e Caslino riveste inoltre un ruolo fondamentale l'Associazione dei Genitori, che organizza servizi di assistenza continuativa e iniziative come Extratempo, Fuoriorario, Campo Scuola Estivo e i laboratori "Crea e Gioca", sostenuti attraverso contributi comunali e regionali e attraverso il contributo delle famiglie.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CADORAGO CAP	COEE83001D
SAN G. BOSCO DI GUANZATE	COEE83002E
CADORAGO CASLINO AL PIANO	COEE83003G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. "MACHIAVELLI"- CADORAGO

COMM83001C

ANNA FRANK - GUANZATE

COMM83002D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;



- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. CADORAGO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADORAGO CAP COEE83001D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN G. BOSCO DI GUANZATE COEE83002E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADORAGO CASLINO AL PIANO

COEE83003G



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "MACHIAVELLI"- CADORAGO COMM83001C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK - GUANZATE COMM83002D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'Educazione civica è definito nel rispetto delle indicazioni normative vigenti e delle linee di sviluppo stabilite a livello nazionale. In coerenza con tali disposizioni, in ogni classe dell'Istituto vengono garantite almeno 33 ore annuali dedicate allo sviluppo delle competenze di educazione civica, distribuite in modo equilibrato lungo l'intero anno scolastico.

L'Educazione civica non è intesa come disciplina autonoma, ma come ambito trasversale e



interdisciplinare, che coinvolge tutte le aree del curricolo e tutti i docenti del consiglio di classe o del team docente. Le attività sono progettate in modo integrato, affinché i temi della cittadinanza, della legalità, della sostenibilità e del rispetto delle regole diventino parte integrante dei processi di insegnamento e apprendimento.

I percorsi vengono costruiti tenendo conto dell'età degli studenti e dei traguardi di competenza previsti per ciascun ordine di scuola, garantendo continuità, gradualità e coerenza educativa. Le ore dedicate all'educazione civica sono inserite all'interno delle diverse discipline, che concorrono in modo coordinato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La gestione trasversale del monte ore consente di valorizzare metodologie attive e partecipative, come il lavoro di gruppo, il debate, i compiti di realtà e i progetti interdisciplinari. In questo modo, l'educazione civica diventa esperienza concreta e significativa, strettamente legata alla vita scolastica e al contesto sociale.

Attraverso tale organizzazione, l'Istituto assicura lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, promuovendo il rispetto dei diritti e dei doveri, la partecipazione democratica e la formazione di cittadini capaci di agire in modo responsabile nella comunità locale, nazionale ed europea.

Approfondimento

I Percorsi a Indirizzo Musicale - presenti in entrambe le Scuole Secondarie di Cadorago e Guanzate - prevedono l'insegnamento strutturato della disciplina di strumento musicale per tre ore settimanali, per un totale di 99 ore annuali, in conformità a quanto stabilito dal D.I. 1° luglio 2022, n. 176.

Tale organizzazione oraria non rappresenta soltanto un ampliamento dell'offerta formativa, ma costituisce un vero e proprio investimento educativo e culturale.

Lo studio sistematico di uno strumento musicale, infatti, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e relazionali di grande rilevanza, promuovendo al contempo disciplina, costanza e senso di responsabilità.

All'interno di questi percorsi, l'alunno ha la possibilità di crescere non solo come esecutore, ma anche come ascoltatore consapevole, imparando a collaborare in contesti di musica d'insieme e a



esprimere la propria creatività in modo strutturato.

La musica diventa così un linguaggio universale capace di includere, motivare e valorizzare ogni studente, contribuendo alla formazione integrale della persona e arricchendo profondamente l'esperienza scolastica complessiva.





Curricolo di Istituto

I.C. CADORAGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La commissione PTOF provvederà ad aggiornare e modificare i curricoli verticali in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali che andranno in vigore nell'anno scolastico 2026\27.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'approfondimento "curricolo dell'insegnante trasversale di educazione civica", si intende evaso tramite il file in allegato.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA e PRIMARIA.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, nella sua visione educativa, valorizza una serie di progettualità che arricchiscono l'offerta formativa e rispondono ai bisogni di una scuola moderna, aperta e attenta alla crescita globale degli studenti. Tra queste iniziative, un ruolo di primo piano è svolto dai progetti dedicati all'internazionalizzazione, che includono la presenza di un insegnante madrelingua e attività mirate a favorire l'apertura culturale e lo sviluppo delle competenze linguistiche.



Un altro pilastro fondamentale è rappresentato dal progetto legalità , che promuove nei ragazzi il senso civico, il rispetto delle regole, la consapevolezza dei propri diritti e doveri, offrendo occasioni di incontro con esperti, testimonianze significative e percorsi formativi mirati a costruire cittadini responsabili.

Particolare attenzione viene dedicata anche all' orientamento , inteso come accompagnamento progressivo degli studenti nelle scelte scolastiche e professionali. Attraverso attività strutturate, incontri, laboratori e collaborazioni con il territorio, la scuola sostiene ogni alunno nel riconoscere le proprie inclinazioni e nel progettare con consapevolezza il proprio futuro.

Non meno importanti sono i numerosi progetti sportivi , che favoriscono uno stile di vita sano, la cooperazione, la disciplina e il rispetto reciproco. Lo sport, infatti, diventa parte integrante del percorso educativo, offrendo ai ragazzi occasioni per mettersi alla prova e sviluppare una cultura del benessere e della partecipazione.

Tutte queste iniziative contribuiscono a costruire un ambiente scolastico dinamico, inclusivo e capace di formare studenti competenti, motivati e pronti ad affrontare un mondo in continua trasformazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per un quadro completo dei contenuti trattati, si rimanda alla sezione sopra indicata.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CADORAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Verso Erasmus+!

L'Istituto intende costruire al proprio interno un percorso di condivisione e partecipazione attiva finalizzato allo sviluppo di una solida apertura europea e all'adesione al Programma Erasmus+, nelle sue diverse Azioni Chiave. Tale scelta nasce dalla consapevolezza che l'educazione europea rappresenta oggi un elemento imprescindibile per la formazione dei cittadini del futuro, chiamati a vivere e operare in un contesto sempre più interconnesso e multiculturale.

L'obiettivo principale è quello di creare una comunità scolastica consapevole, informata e coinvolta, capace di progettare e realizzare percorsi di cooperazione internazionale in modo condiviso e strutturato. L'Istituto si propone di rafforzare le competenze linguistiche, interculturali e professionali di docenti e studenti, favorendo l'innovazione didattica e l'apertura al confronto con altri sistemi educativi europei.

La partecipazione alle diverse Azioni Chiave del programma Erasmus+ consente di promuovere la mobilità, lo scambio di buone pratiche e la collaborazione tra scuole, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. In particolare, le azioni di formazione e mobilità del personale favoriscono la crescita professionale, mentre i progetti rivolti agli studenti sostengono lo sviluppo di competenze trasversali, autonomia e senso di responsabilità.



L'apertura europea assume un valore fondamentale nella costruzione dell'identità dei nuovi cittadini europei, chiamati a riconoscere in valori comuni quali la democrazia, la solidarietà, il rispetto dei diritti umani e la convivenza pacifica. Attraverso Erasmus+, la scuola diventa luogo di educazione alla cittadinanza europea attiva, promuovendo partecipazione, inclusione e dialogo interculturale.

In questa prospettiva, l'Istituto si impegna a favorire una progettazione condivisa, una diffusione delle esperienze e una cultura della cooperazione, affinché Erasmus+ diventi parte integrante del percorso educativo e contribuisca in modo significativo alla formazione di studenti consapevoli, aperti al mondo e pronti ad affrontare le sfide dell'Europa e del futuro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partnerati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovative approaches





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CADORAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle competenze digitali.**

Il potenziamento delle competenze digitali passa attraverso attività e percorsi che guidano gli studenti nell'esplorazione degli strumenti tecnologici, aiutandoli a comprenderne funzioni, potenzialità e applicazioni nella vita scolastica e quotidiana. Tali percorsi prevedono attività laboratoriali, progetti pratici e interdisciplinari che stimolano curiosità, pensiero critico e capacità di risoluzione dei problemi, trasformando le tecnologie in strumenti utili per apprendere, comunicare e collaborare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno in grado di:

- Utilizzare in modo corretto e consapevole strumenti digitali e tecnologici.
- Comprendere funzioni, potenzialità e limiti delle principali applicazioni digitali.
- Svolgere attività laboratoriali digitali in autonomia o in piccoli gruppi.
- Applicare strumenti digitali per risolvere problemi, raccogliere informazioni e produrre contenuti.
- Collaborare con i compagni utilizzando tecnologie per comunicare, condividere e lavorare in modo cooperativo
- Riconoscere il ruolo delle tecnologie nella vita scolastica e quotidiana

○ **Azione n° 2: Potenziamento delle competenze digitali.**

Il potenziamento delle competenze digitali passa attraverso attività e percorsi che guidano gli studenti nell'esplorazione degli strumenti tecnologici, aiutandoli a comprenderne funzioni, potenzialità e applicazioni nella vita scolastica e quotidiana. Tali percorsi prevedono attività laboratoriali, progetti pratici e interdisciplinari che stimolano curiosità, pensiero critico e capacità di risoluzione dei problemi, trasformando le tecnologie in strumenti utili per apprendere, comunicare e collaborare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno in grado di:

- Utilizzare in modo corretto e consapevole strumenti digitali e tecnologici.
- Comprendere funzioni, potenzialità e limiti delle principali applicazioni digitali.
- Svolgere attività laboratoriali digitali in autonomia o in piccoli gruppi.
- Applicare strumenti digitali per risolvere problemi, raccogliere informazioni e produrre contenuti.
- Collaborare con i compagni utilizzando tecnologie per comunicare, condividere e lavorare in modo cooperativo
- Riconoscere il ruolo delle tecnologie nella vita scolastica e quotidiana

○ **Azione n° 3: Introduzione al coding**

L'introduzione al coding accompagna gli studenti alla scoperta del pensiero computazionale, guidandoli a comprendere come funziona la logica dei programmi e delle applicazioni digitali. Attraverso attività pratiche e semplici linguaggi di programmazione, gli alunni imparano a scomporre problemi, creare soluzioni e sviluppare creatività.

Questo percorso favorisce autonomia, curiosità e capacità di ragionamento, trasformando



il coding in uno strumento per apprendere in modo attivo e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere il funzionamento elementare della logica computazionale-
- Utilizzare semplici linguaggi di programmazione visuale per creare programmi e mini-progetti.
- Scomporre problemi complessi in passi più semplici (problem solving).
- Progettare ed eseguire piccole soluzioni digitali
- Lavorare in modo collaborativo nella realizzazione di attività di coding.
- Dimostrare curiosità, autonomia e capacità di ragionamento durante le attività di programmazione



○ Azione n° 4: Introduzione al coding

L'introduzione al coding accompagna gli studenti alla scoperta del pensiero computazionale, guidandoli a comprendere come funziona la logica dei programmi e delle applicazioni digitali. Attraverso attività pratiche e semplici linguaggi di programmazione, gli alunni imparano a scomporre problemi, creare soluzioni e sviluppare creatività.

Questo percorso favorisce autonomia, curiosità e capacità di ragionamento, trasformando il coding in uno strumento per apprendere in modo attivo e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il funzionamento elementare della logica computazionale



- Utilizzare semplici linguaggi di programmazione visuale per creare programmi e mini-progetti.
- Scomporre problemi complessi in passi più semplici (problem solving).
- Progettare ed eseguire piccole soluzioni digitali
- Lavorare in modo collaborativo nella realizzazione di attività di coding.
- Dimostrare curiosità, autonomia e capacità di ragionamento durante le attività di programmazione.





Moduli di orientamento formativo

I.C. CADORAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: ACCOGLIERE**

Nella classe prima della scuola secondaria di primo grado, le attività orientative, secondo le Linee guida per l'orientamento 2022, hanno una funzione formativa e trasversale.

Esse mirano a sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, interessi e stili di apprendimento.

L'orientamento non è inteso come scelta precoce, ma come processo continuo e graduale. Tutte le discipline sono coinvolte in modo integrato e coordinato.

L'Italiano contribuisce attraverso attività di riflessione, narrazione di sé e comprensione del testo.

La Matematica favorisce il pensiero logico, la risoluzione di problemi e la consapevolezza delle strategie cognitive.

Le Scienze stimolano la curiosità, l'osservazione e il metodo scientifico.

La Storia e la Geografia aiutano a comprendere il contesto sociale e culturale di riferimento.

Le Lingue straniere promuovono apertura, comunicazione e cittadinanza europea.

La Tecnologia sviluppa competenze pratiche e progettuali.

Arte e Musica valorizzano l'espressione personale e la creatività.

Scienze motorie rafforzano il benessere, l'autostima e il lavoro di gruppo.

Le attività orientative si realizzano attraverso compiti autentici e lavori collaborativi.

Il docente accompagna gli studenti nella riflessione sulle esperienze svolte.

L'intero percorso favorisce una crescita consapevole e responsabile dello studente.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	10	40

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: CRESCERE

Nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, le attività orientative, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento 2022, assumono un carattere di progressivo approfondimento.

L'obiettivo è consolidare la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e degli interessi personali.

L'orientamento continua a essere un processo formativo e non una scelta definitiva.

Tutte le discipline sono coinvolte in modo trasversale e sistematico.

L'Italiano favorisce l'argomentazione, l'espressione del pensiero e la riflessione critica.

La Matematica rafforza il problem solving e la capacità di pianificazione.

Le Scienze sviluppano il metodo di studio e l'analisi della realtà.

Storia e Geografia aiutano a leggere i cambiamenti sociali e il rapporto tra individuo e territorio.

Le Lingue straniere potenziano la comunicazione e l'apertura interculturale.

La Tecnologia stimola competenze operative e progettuali legate alla realtà quotidiana.

Arte e Musica sostengono la creatività e l'espressione delle emozioni.

Scienze motorie promuovono collaborazione, rispetto delle regole e benessere personale.

Le attività orientative si realizzano attraverso compiti di realtà e lavori interdisciplinari.

Gli studenti sono guidati a riflettere sui propri punti di forza e sulle difficoltà.

Il percorso orientativo sostiene una crescita più autonoma e consapevole.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	10	40

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: SCEGLIERE

Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, le attività orientative, in linea con le Linee guida per l’orientamento 2022, assumono un ruolo centrale e mirato alla scelta del percorso di studi successivo.

L’orientamento è inteso come accompagnamento consapevole e responsabile verso il futuro.

Si rafforza la capacità di autovalutazione delle competenze, degli interessi e delle attitudini personali.

Tutte le discipline concorrono in modo integrato al percorso orientativo.

L’Italiano supporta la capacità di argomentare, motivare le scelte e riflettere su di sé.

La Matematica sviluppa il ragionamento logico e la capacità decisionale.

Le Scienze favoriscono l’analisi critica e la comprensione dei fenomeni complessi.

Storia e Geografia aiutano a interpretare il mondo contemporaneo e le sue trasformazioni.

Le Lingue straniere valorizzano la comunicazione e la cittadinanza globale.

La Tecnologia orienta alla progettualità e alla conoscenza dei diversi ambiti professionali.

Arte e Musica promuovono creatività ed espressione individuale.

Scienze motorie rafforzano autostima, collaborazione e gestione delle emozioni.

Le attività orientative includono compiti autentici, laboratori e riflessione guidata.

Gli studenti sono accompagnati nell’elaborazione di un progetto personale di scelta.

L’intero percorso mira a una decisione informata, consapevole e coerente con il profilo



dello studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Dettaglio plesso: S.M.S. "MACHIAVELLI"- CADORAGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per la consultazione dei moduli di orientamento, si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	41	0	41



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per la consultazione dei moduli di orientamento, si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per la consultazione dei moduli di orientamento, si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	42	0	42

Dettaglio plesso: ANNA FRANK - GUANZATE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per la consultazione dei moduli di orientamento, si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	41	0	41

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per la consultazione dei moduli di orientamento, si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per la consultazione dei moduli di orientamento, si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	42	0	42



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PRIMARIA: Teatro

Le attività di teatro favoriscono l'espressione di sé, la comunicazione e la gestione delle emozioni. Attraverso il lavoro di gruppo, gli studenti sviluppano collaborazione, rispetto delle regole e ascolto reciproco. Il teatro contribuisce al potenziamento delle competenze linguistiche e creative. Stimola l'autostima e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza,



competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Risultati attesi: maggiore sicurezza personale e capacità espressive. Miglioramento delle relazioni, dell'inclusione e della partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ISTITUTO: Musica

Le attività di musica nel PTOF favoriscono lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e creative degli studenti. La pratica musicale individuale e d'insieme promuove ascolto, collaborazione e rispetto reciproco. La musica contribuisce al benessere emotivo e alla valorizzazione delle diverse abilità. Attraverso l'uso della voce, degli strumenti e delle tecnologie, si potenziano attenzione e concentrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Risultati attesi: miglioramento delle capacità di ascolto e coordinazione. Crescita dell'autostima,



inclusione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il nostro Istituto è caratterizzato da un indirizzo musicale che rappresenta un elemento qualificante del PTOF.

La musica è parte integrante del curricolo e contribuisce allo sviluppo armonico degli studenti.

Lo studio dello strumento favorisce disciplina, impegno e senso di responsabilità.

Le attività musicali potenziano le competenze espressive, cognitive e relazionali.

L'Istituto si avvale di docenti di strumento altamente qualificati come esperti interni.

Sono inoltre coinvolti esperti esterni per laboratori, progetti e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.

La collaborazione con professionisti del settore arricchisce le esperienze degli studenti.

Sono promosse attività di musica d'insieme, concerti e partecipazione a eventi sul territorio.

Il confronto con contesti reali stimola motivazione e orientamento.

L'indirizzo musicale contribuisce alla valorizzazione dei talenti e all'inclusione.

● ISTITUTO: Arte

Le attività di Arte previste nel PTOF sono progettate in modo graduale e tarate sulle diverse età e competenze dei discenti. Tutti gli studenti partecipano attivamente ai percorsi espressivi, valorizzando abilità e interessi personali. Il lavoro artistico include l'uso di tecniche diverse, dai materiali tradizionali a quelli più strutturati. Sono previste attività manuali come il lavoro con il legno, per sviluppare creatività e competenze operative. Gli alunni realizzano piccole opere e manufatti, in particolare in occasione del Natale. La produzione artistica è spesso abbinata alla musica, creando un'esperienza multisensoriale. Il dialogo tra suono, ritmo e immagine favorisce un apprendimento più coinvolgente. Attraverso i colori "giochiamo con le emozioni", imparando a riconoscerle ed esprimerle. L'arte diventa uno spazio di libertà espressiva e di benessere. Il lavoro di gruppo promuove collaborazione e rispetto reciproco. Le attività rafforzano l'autostima



e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sono valorizzati i processi più che il prodotto finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi



Sviluppo della creatività e della manualità. Maggiore consapevolezza emotiva e capacità espressive. Inclusione, partecipazione attiva e integrazione tra linguaggi artistici e musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **ISTITUTO: Inglese**

Il potenziamento della lingua inglese rappresenta una direttrice strategica del PTOF sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado. Alla primaria le attività sono finalizzate a sviluppare familiarità con la lingua attraverso approcci comunicativi e ludici. Si privilegia l'ascolto, la comprensione orale e l'uso spontaneo del linguaggio. Nella scuola secondaria il percorso si consolida e si struttura in modo progressivo. Sono proposte attività di speaking, listening, reading e writing in contesti autentici. Il potenziamento favorisce l'ampliamento del lessico e delle competenze comunicative. Sono utilizzate metodologie innovative e supporti digitali. L'Istituto promuove percorsi specifici di preparazione alle certificazioni linguistiche esterne. Le certificazioni rappresentano un'opportunità di orientamento e valorizzazione delle competenze. Gli studenti sono guidati a raggiungere livelli di competenza coerenti con il QCER. Il confronto con standard esterni aumenta motivazione e consapevolezza. La continuità tra primaria e secondaria garantisce coerenza educativa. Il percorso favorisce apertura interculturale e cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese. Acquisizione di certificazioni linguistiche e maggiore successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ISTITUTO: Accoglienza

Il progetto Accoglienza coinvolge tutte le classi dell'Istituto e rappresenta un momento fondamentale dell'avvio dell'anno scolastico. È finalizzato a favorire l'inserimento sereno degli studenti nel nuovo contesto scolastico. Le attività sono calibrate in base all'età e ai bisogni dei diversi ordini di scuola. Si promuove la conoscenza reciproca tra pari e con i docenti. Sono proposte attività ludiche, espressive e cooperative. L'accoglienza sostiene il benessere emotivo e relazionale degli alunni. Particolare attenzione è rivolta alle classi in ingresso e agli studenti nuovi. Il progetto valorizza il dialogo, l'ascolto e il rispetto delle regole condivise. Favorisce la costruzione di un clima di classe positivo e inclusivo. Sono coinvolte tutte le discipline in modo trasversale. Le attività aiutano a sviluppare senso di appartenenza alla comunità scolastica. Si rafforzano autonomia e fiducia in sé. Il progetto contribuisce alla prevenzione del disagio e della dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Maggiore integrazione e partecipazione degli studenti. Clima relazionale positivo e avvio sereno dei percorsi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Teatro

● ISTITUTO: Continuità

Il progetto Continuità accompagna gli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado. Ha l'obiettivo di garantire un percorso educativo unitario e coerente. Le attività sono progettate in collaborazione tra docenti dei diversi ordini. Si favorisce la conoscenza reciproca degli ambienti, degli spazi e delle modalità di lavoro. Sono previsti incontri, laboratori condivisi e attività comuni. La continuità sostiene il benessere emotivo degli alunni nei momenti di transizione. Riduce ansia e timori legati al cambiamento. Particolare attenzione è rivolta agli studenti più fragili. Il progetto valorizza le competenze già acquisite e ne favorisce lo sviluppo. Si promuove la gradualità negli apprendimenti e nelle richieste. Le famiglie sono coinvolte nel percorso di accompagnamento. La continuità favorisce un clima di fiducia e collaborazione. Consente una migliore conoscenza dei bisogni formativi degli studenti. Rafforza il senso di appartenenza all'Istituto. Promuove l'inclusione e il successo formativo. Sostiene la motivazione allo studio. Favorisce scelte più consapevoli nei passaggi di ordine. Contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica. Il progetto è parte integrante del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.



Risultati attesi

Passaggi sereni tra ordini di scuola e continuità nei processi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ISTITUTO: Educazione affettività e relazioni

I progetti di educazione all'affettività, alla sessualità e alle emozioni sono parte integrante del PTOF e articolati in modo differenziato in base all'età degli studenti. Gli interventi mirano a favorire la conoscenza di sé e il rispetto dell'altro. Le attività promuovono lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e relazionale. Si lavora sul riconoscimento, l'espressione e la gestione delle emozioni. I percorsi sono progettati in continuità con il curricolo di educazione civica. Alla primaria si privilegiano approcci narrativi, ludici ed espressivi. Nella secondaria si affrontano in modo più strutturato i temi della crescita, del corpo e delle relazioni. Particolare attenzione è dedicata al rispetto delle differenze e alla prevenzione dei comportamenti a rischio. I progetti favoriscono il dialogo e il confronto guidato. Sono coinvolti docenti ed esperti esterni qualificati. La presenza di professionisti garantisce correttezza scientifica e adeguatezza educativa. Le attività si svolgono in un clima di ascolto e fiducia. Si rafforza la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri limiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze emotive e relazionali. Crescita del rispetto, del benessere personale e delle relazioni positive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

● ISTITUTO: Sport & benessere

Lo sport rappresenta una componente fondamentale del PTOF e contribuisce allo sviluppo globale della persona. Le attività sportive sono progettate in modo graduale e adeguate alle diverse fasce d'età. Nella scuola primaria sono proposti percorsi come il minibasket e altre attività motorie di base. Tali esperienze favoriscono coordinazione, motricità e gioco di squadra. Nella scuola secondaria si ampliano le proposte con discipline come la pallavolo e sport strutturati. Sono attivati laboratori sportivi pomeridiani per il potenziamento delle abilità. Lo sport promuove stili di vita sani e il benessere psicofisico. Favorisce il rispetto delle regole e degli altri. Sviluppa collaborazione, senso di responsabilità e fair play. Le attività sportive rafforzano l'autostima e la fiducia in sé. Sono occasioni di inclusione e valorizzazione delle diverse abilità. Lo sport diventa strumento educativo e formativo. Contribuisce alla gestione delle emozioni e allo sviluppo dell'autocontrollo. Aiuta a canalizzare energie e a prevenire il disagio. Favorisce la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo. Le attività sono condotte da docenti ed esperti qualificati. Il percorso sportivo è integrato con l'educazione civica. Promuove valori di cittadinanza attiva. Lo sport accompagna la crescita personale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e relazionali, benessere psicofisico e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ISTITUTO: Opera domani

Il progetto Opera Domani per la Primaria è inserito nel PTOF come percorso educativo e culturale rivolto agli studenti dell'Istituto. Avvicina bambini e ragazzi al linguaggio dell'opera lirica in modo coinvolgente e accessibile. Gli studenti partecipano attivamente attraverso l'ascolto, il canto e la preparazione guidata. Il progetto favorisce la conoscenza del patrimonio musicale e culturale italiano. Le attività sono calibrate in base all'età dei discenti. Si lavora sulla comprensione della storia, dei personaggi e delle emozioni. La musica diventa strumento di espressione e partecipazione. Il percorso stimola curiosità, attenzione e capacità di ascolto. Sono coinvolti docenti e operatori specializzati. L'esperienza culmina nella partecipazione allo spettacolo dal vivo. Il progetto favorisce l'inclusione e la condivisione. Rafforza il legame tra scuola e territorio. Integra musica, educazione emotiva e linguaggio espressivo. Sostiene la formazione del pubblico di domani. Valorizza la dimensione collettiva dell'esperienza artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Maggiore interesse per la musica colta, sviluppo dell'ascolto attivo, partecipazione consapevole e arricchimento culturale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● SECONDARIA: Orientamento

L'orientamento nella scuola secondaria di primo grado è parte integrante del PTOF e accompagna gli studenti lungo tutto il triennio. Il percorso orientativo è progettato in coerenza con le Linee guida per l'orientamento 2022. L'obiettivo è sostenere gli alunni nella costruzione del proprio progetto personale di vita e di studio. Le attività sono progressive e adeguate all'età.



In prima si lavora sulla conoscenza di sé e sull'adattamento al nuovo contesto scolastico. In seconda si consolidano interessi, attitudini e metodo di studio. In terza l'orientamento è finalizzato alla scelta consapevole del percorso di studi successivo. Tutte le discipline concorrono al percorso orientativo. Sono proposti laboratori, compiti di realtà e momenti di riflessione guidata. L'Istituto promuove incontri informativi con le scuole secondarie di secondo grado. Sono previsti momenti di confronto con le famiglie. L'orientamento valorizza competenze, talenti e aspirazioni personali. Favorisce autonomia e capacità decisionale. Contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica. Sostiene il successo formativo di ciascuno studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi



Scelte più consapevoli e coerenti, maggiore motivazione allo studio e continuità nel percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ISTITUTO: Più sicuri in rete

Il progetto Più sicuri in rete è inserito nel PTOF come percorso di educazione digitale e cittadinanza attiva. È rivolto agli studenti dei diversi ordini di scuola con attività calibrate per età. L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali. Si affrontano temi legati alla sicurezza online, alla privacy e alla protezione dei dati personali. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione del cyberbullismo. Gli studenti riflettono sui rischi e sulle opportunità della rete. Il progetto sviluppa senso critico e capacità di valutazione delle informazioni. Si lavora sul rispetto delle regole e delle persone anche negli ambienti digitali. Le attività favoriscono la consapevolezza dei comportamenti online. Sono coinvolti docenti ed esperti esterni qualificati. Il percorso è integrato con l'educazione civica. Promuove la legalità e il rispetto dei diritti digitali. Favorisce il dialogo e il confronto in classe. Rafforza la responsabilità individuale e collettiva. Contribuisce alla costruzione di una cittadinanza digitale consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Maggiore sicurezza online, riduzione dei comportamenti a rischio e sviluppo di competenze digitali responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ISTITUTO: Un tocco di filosofia



Il progetto di introduzione alla filosofia nella scuola primaria mira a stimolare il pensiero critico e riflessivo fin dalla prima età. Attraverso domande, racconti e dialoghi guidati, i bambini sono invitati a interrogarsi sulla realtà. Le attività sono strutturate in forma ludica e adeguate allo sviluppo cognitivo degli alunni. Si valorizza la curiosità naturale e la capacità di porre domande. Il confronto tra pari favorisce ascolto e rispetto delle opinioni altrui. La filosofia diventa esercizio di pensiero e di cittadinanza. Si sviluppano capacità di argomentazione semplice e di espressione personale. Il percorso rafforza attenzione e concentrazione. Promuove il dialogo e la cooperazione. Contribuisce allo sviluppo dell'autonomia di pensiero. Le attività si integrano con le altre discipline. Sostengono l'educazione emotiva e relazionale. Favoriscono la consapevolezza di sé e degli altri. Il progetto crea un clima di classe aperto e partecipativo. La filosofia è vissuta come esperienza di crescita condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Competenze chiave europee**



Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, capacità di ascolto, rispetto delle regole del dialogo e maggiore consapevolezza personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ISTITUTO: Versus Bullismo & Cyberbullismo

Il progetto Bullismo e Cyberbullismo è inserito nel PTOF come percorso di prevenzione e promozione del benessere scolastico. È rivolto a tutti gli studenti, con attività differenziate in base all'età. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza sui comportamenti aggressivi e sulle loro conseguenze. Si promuove il rispetto di sé e degli altri. Il progetto favorisce il riconoscimento delle dinamiche di bullismo e cyberbullismo. Gli studenti riflettono sui ruoli coinvolti: vittima, bullo e spettatore. Si lavora sul valore dell'empatia e della responsabilità individuale. Particolare attenzione è rivolta all'uso consapevole dei social e della rete. Le attività stimolano il dialogo e il confronto guidato. Sono proposti laboratori, discussioni e materiali multimediali. Il percorso è integrato con l'educazione civica. Sono coinvolti docenti, famiglie ed esperti esterni. La collaborazione con specialisti garantisce interventi mirati ed efficaci. Il progetto contribuisce alla



costruzione di un clima scolastico positivo. Favorisce la prevenzione dei comportamenti a rischio. Rafforza l'autostima e la fiducia negli adulti di riferimento. Promuove il rispetto delle regole e della legalità. Aiuta a sviluppare competenze emotive e relazionali. Sostiene l'inclusione e la partecipazione attiva. Contribuisce alla tutela del benessere psicologico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.



Risultati attesi

Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, maggiore consapevolezza, relazioni più positive e clima scolastico sicuro e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● ISTITUTO: Educazione ambientale

Il progetto di educazione ambientale è parte integrante del PTOF e dell'educazione civica. È rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto con attività adeguate alle diverse fasce d'età. L'obiettivo è sviluppare rispetto e responsabilità verso l'ambiente. Le attività favoriscono la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità. Si promuovono comportamenti eco-responsabili nella vita quotidiana. Gli studenti riflettono sull'impatto delle azioni individuali e collettive. Il progetto stimola osservazione e spirito critico. Sono previsti laboratori pratici e attività sul territorio. Si valorizza il contatto diretto con la natura. Le attività favoriscono il lavoro di gruppo e la collaborazione. Il percorso è trasversale e interdisciplinare. Contribuisce alla formazione del cittadino consapevole. Rafforza il senso di cura e tutela del bene comune. Promuove la cultura del riciclo e del risparmio delle risorse. Sostiene atteggiamenti responsabili e sostenibili nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza ambientale, comportamenti sostenibili e partecipazione attiva alla



tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA: Educazione alla lettura

Il progetto di incentivo ed educazione alla lettura nella scuola primaria è parte integrante del PTOF. Ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al piacere della lettura fin dalla prima età. Le attività sono calibrate in base alle diverse classi e livelli di competenza. Si propongono letture animate, ascolto di storie e momenti di lettura condivisa. La lettura diventa esperienza emotiva e relazionale. Si valorizza la biblioteca scolastica e di classe. Il progetto stimola immaginazione e creatività. Favorisce l'arricchimento del lessico e la comprensione del testo. Promuove attenzione e capacità di ascolto. Le attività favoriscono il confronto e la condivisione delle emozioni. Si incoraggia la lettura autonoma e consapevole. Il progetto sostiene l'inclusione e il rispetto dei tempi di ciascuno. Rafforza la motivazione allo studio. Contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche. Favorisce la formazione di lettori curiosi e critici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello rispetto alla media della Lombardia nella prova di matematica delle classi terze scuola secondaria

Traguardo

Raggiungimento del livello percentuale delle scuole con lo stesso ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Aumento dell'interesse per la lettura, miglioramento delle competenze linguistiche e sviluppo del piacere di leggere.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ISTITUTO: Insegnamento italiano L2

I moduli di Italiano L2 nella scuola primaria sono finalizzati all'inclusione e al successo formativo degli alunni non italofoni. Gli interventi sono progettati in base ai livelli di competenza linguistica degli studenti. Le attività favoriscono l'acquisizione graduale della lingua italiana per la comunicazione e lo studio. Si privilegia un approccio operativo, ludico e comunicativo. I moduli supportano la comprensione orale e la produzione linguistica. Si lavora sull'ampliamento del lessico di base. Le attività tengono conto dei tempi di apprendimento individuali. Il percorso favorisce la partecipazione attiva alla vita di classe. Promuove l'autonomia e la sicurezza comunicativa. Si valorizzano le competenze pregresse e le lingue di origine. Il progetto sostiene l'inclusione e il rispetto delle diversità culturali. Favorisce relazioni positive tra pari. Contribuisce alla riduzione delle difficoltà di apprendimento. Rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica. È parte integrante delle azioni per il diritto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello rispetto alla media della Lombardia nella prova di matematica delle classi terze scuola secondaria

Traguardo

Raggiungimento del livello percentuale delle scuole con lo stesso ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2, maggiore integrazione e partecipazione degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ISTITUTO: Pet education

Il progetto di Pet Education è inserito nel PTOF come percorso educativo e formativo. È rivolto agli studenti dei diversi ordini di scuola con attività adeguate all'età. L'obiettivo è favorire il rispetto e la cura degli animali. Il contatto guidato con gli animali promuove empatia e responsabilità. Le attività aiutano a sviluppare competenze emotive e relazionali. Il progetto favorisce il benessere e la serenità degli studenti. Si lavora sul rispetto delle regole e dei bisogni degli altri. Gli animali diventano mediatori relazionali ed educativi. Le attività stimolano attenzione e autocontrollo. Il percorso sostiene l'inclusione e la collaborazione. Favorisce la gestione delle emozioni. Promuove comportamenti corretti e consapevoli. Il progetto è condotto da esperti qualificati. Si integra con l'educazione civica e ambientale. Contribuisce alla crescita personale e sociale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Sviluppo dell'empatia, miglioramento delle relazioni, maggiore senso di responsabilità e benessere emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● ISTITUTO: Solidarietà

I progetti di solidarietà promossi dall'Istituto sono parte integrante del PTOF e dell'educazione civica. Coinvolgono studenti di tutte le età con attività adeguate ai diversi ordini di scuola. Le iniziative favoriscono la cultura dell'aiuto e della condivisione. Gli alunni sono sensibilizzati ai bisogni degli altri e della comunità. I progetti sviluppano empatia, rispetto e responsabilità sociale. Si promuove la partecipazione attiva e consapevole. Le attività rafforzano il senso di cittadinanza e appartenenza. Favoriscono il valore della collaborazione e del volontariato. La solidarietà diventa esperienza concreta e significativa. Contribuisce alla crescita etica e civile degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Sviluppo del senso di responsabilità sociale, maggiore consapevolezza civica e partecipazione solidale attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ISTITUTO: Giornata della Memoria

La Giornata della Memoria e le principali ricorrenze civili sono valorizzate nel PTOF come momenti fondamentali di educazione alla cittadinanza. Le attività coinvolgono tutti gli ordini di scuola con percorsi adeguati all'età. L'obiettivo è promuovere la conoscenza storica e la consapevolezza civile. Si favorisce la riflessione sui valori di libertà, pace e rispetto dei diritti umani. La Memoria diventa strumento di comprensione del presente. Sono proposte letture, testimonianze, visioni guidate e laboratori espressivi. Le attività stimolano il pensiero critico e il confronto. Particolare attenzione è dedicata al contrasto di ogni forma di discriminazione. Le ricorrenze rafforzano il senso di responsabilità individuale e collettiva. Gli studenti sono guidati a comprendere le conseguenze dell'odio e dell'intolleranza. Il percorso favorisce empatia e rispetto delle differenze. Le attività sono integrate in modo interdisciplinare. Si valorizzano linguaggi diversi: storico, artistico, musicale e narrativo. La scuola diventa luogo di memoria attiva e condivisa. Le famiglie e il territorio possono essere coinvolti. Le ricorrenze aiutano a costruire l'identità personale e collettiva. Promuovono una cittadinanza consapevole e responsabile. Educano alla legalità e alla convivenza civile. Sostengono i valori fondanti della Costituzione. Contribuiscono alla formazione di cittadini attivi e solidali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza storica e civile, sviluppo del pensiero critico, rispetto dei diritti umani e partecipazione responsabile alla vita sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SECONDARIA: Teatro

Il teatro rappresenta una delle attività più efficaci per il miglioramento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di primo grado, poiché unisce apprendimento, espressione e crescita



personale in un unico percorso educativo. Inserire il teatro nel curricolo scolastico significa offrire agli studenti un'esperienza completa, capace di integrare conoscenze disciplinari e competenze trasversali fondamentali per lo sviluppo armonico della persona. Attraverso il laboratorio teatrale, gli alunni imparano a comunicare in modo più consapevole, a utilizzare correttamente il linguaggio verbale e non verbale, a migliorare la dizione, la comprensione del testo e la capacità di esporre in pubblico. Il teatro favorisce inoltre la creatività, l'immaginazione e il pensiero critico, stimolando gli studenti a interpretare ruoli, situazioni ed emozioni diverse dalle proprie, sviluppando empatia e rispetto per gli altri. Un aspetto di grande valore è il lavoro di gruppo: il teatro educa alla collaborazione, all'ascolto reciproco, al rispetto delle regole e dei tempi comuni. Ogni studente, indipendentemente dalle proprie abilità, trova uno spazio di partecipazione attiva, rafforzando l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Questo è particolarmente importante nella scuola secondaria di primo grado, fase delicata di crescita e costruzione dell'identità. La presenza di esperti interni rappresenta un valore aggiunto per l'istituzione scolastica. Docenti con competenze teatrali conoscono a fondo il contesto educativo, i bisogni degli alunni e le dinamiche delle classi, potendo così progettare percorsi mirati, inclusivi e coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Inoltre, la continuità garantita dagli esperti interni favorisce un lavoro più stabile e significativo nel tempo, ottimizzando le risorse e rafforzando il legame tra attività teatrale e didattica curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare a potenziare le seguenti competenze europee: competenza personale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze individuate del 60% degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria.

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze comunicative ed espressive Gli studenti sviluppano una maggiore padronanza del linguaggio orale, della gestualità e dell'espressione emotiva, acquisendo sicurezza nell'esposizione in pubblico. 2. Crescita dell'autostima e del benessere personale La partecipazione attiva alle attività teatrali favorisce la consapevolezza di sé, la fiducia nelle proprie capacità e una migliore gestione delle emozioni. 3. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali Il lavoro di gruppo rafforza la capacità di collaborare, rispettare regole e ruoli, ascoltare gli altri e valorizzare le differenze. 4. Inclusione e partecipazione di tutti gli alunni Il teatro offre opportunità di successo formativo anche agli studenti con difficoltà, promuovendo l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. 5. Rafforzamento delle competenze trasversali e del legame con la didattica Gli alunni sviluppano creatività, pensiero critico e capacità di problem solving, con ricadute positive sull'apprendimento nelle diverse discipline curricolari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "MACHIAVELLI"- CADORAGO - COMM83001C

ANNA FRANK - GUANZATE - COMM83002D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in modo sistematico e continuativo informazioni relative a: - Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze L'analisi dei dati consente ai docenti di operare con flessibilità sul progetto educativo, apportando adeguamenti alla programmazione educativo-didattica. La valutazione si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso: - Prove di verifica strutturate (griglie, questionari, grafici, ecc.) - Prove oggettive (V/F, risposta multipla, completamenti, collegamenti per mettere in relazione) - Prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati) - Osservazioni sistematiche. Inoltre le prove di verifica sono: - corrispondenti alle attività svolte - stabilitate nei tempi e nelle modalità - adeguate agli obiettivi dei Piani di Studio - differenziate per gli alunni con bisogni educativi speciali, qualora se ne accerti la necessità. La Valutazione tiene conto dei seguenti elementi: - progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza degli alunni, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto - livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze - continuità e intensità della partecipazione e dell'impegno - comportamento e rispetto delle regole - caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socioculturale di appartenenza. La Valutazione trova la sua sintesi nel documento quadriennale che fissa le tappe dell'itinerario formativo degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tale documento contiene i voti relativi alle conoscenze e competenze acquisite in ogni disciplina, il giudizio sintetico relativo al comportamento e la descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Criteri generali di valutazione delle discipline In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione -l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di



apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico. - Sviluppo della disponibilità ad apprendere - Maturazione dell'autostima. Si ricorre alla valutazione per: - Monitorare i progressi nell'ambito degli apprendimenti e di livelli di competenza raggiunti - Monitorare i progressi nell'ambito del processo educativo di insegnamento/apprendimento Si intende inoltre sottolineare che particolare cura è posta per la valutazione degli alunni DSA e BES; sarà indispensabile quindi una condivisione degli obiettivi individualizzati e dei conseguenti criteri di valutazione tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Riguardo agli alunni DSA e BES, per i quali è prevista una programmazione specifica stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accettare il raggiungimento degli stessi. Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.1999, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe. Valutazione espressa in decimi Il Collegio dei Docenti opta per adoperare all'interno dei voti da 0 a 10 solo la scala da 4 a 10 per la scuola secondaria di primo grado. Il voto espresso sulla "scheda" al termine del quadrimestre non è il risultato della media matematica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento. Per la misurazione delle verifiche è utilizzata la seguente scala - 10 Corrisponde al pieno raggiungimento dell'obiettivo; indica una competenza sicura e precisa. - 9 Corrisponde ad un soddisfacente raggiungimento dell'obiettivo; indica una competenza nel complesso sicura e precisa. - 8 Corrisponde ad un raggiungimento abbastanza soddisfacente dell'obiettivo; indica una competenza abbastanza corretta. - 7 Corrisponde ad un raggiungimento abbastanza soddisfacente dell'obiettivo; indica una competenza abbastanza corretta, ulteriormente migliorabile. - 6 Corrisponde al raggiungimento sostanziale dell'obiettivo; indica una acquisizione o una abilità raggiunte in modo non completo e non approfondito; segnala la presenza di alcune incertezze nell'acquisizione e nell'applicazione di conoscenze e procedure. - 5 Corrisponde all'inadeguato o parziale conseguimento di un obiettivo; segnala la presenza di difficoltà o di gravi lacune nell'acquisizione e nell'applicazione di conoscenze e procedure e/o la mancanza di impegno. - 4 Segnala la presenza di difficoltà o di gravi lacune nell'acquisizione e nell'applicazione di conoscenze e procedure e/o la mancanza di impegno. Scuola Secondaria di primo grado Obiettivi didattici trasversali - Comunicare - Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Collaborare e partecipare - Interagire in gruppo,



comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri - Agire in modo autonomo e responsabile - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità - Risolvere problemi affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline - Individuare collegamenti e relazioni individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti - Acquisire ed interpretare l'informazione utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, saperla interpretare criticamente per formarsi opinioni personali Certificazione delle competenze La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Comunicazione della valutazione La valutazione è momento di informazione per i genitori, per gli alunni, per gli insegnanti, ma è soprattutto momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti per migliorare l'azione di ogni soggetto, in base alle competenze che il ruolo gli affida, in vista della crescita globale dell'alunno. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per adeguare eventualmente le metodologie di insegnamento; - alla famiglia i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si cercherà di privilegiare il percorso induttivo e prendere spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, creazione di prodotti narrativi, interviste, disegni, cartelloni, presentazioni digitali e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la



motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. Perciò si privilegeranno: - l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale - l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo - l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari - attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica - brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione - lettura animata di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza - laboratori teatrali - interventi personalizzati, tutoring e peer education - cooperative learning - uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali - giochi per l'accettazione di sé e dell'altro - giochi per star bene a scuola - conversazioni, disegni La Valutazione In sede di scrutinio il docente prevalente o coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team o Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. La valutazione delle conoscenze può avvenire anche mediante verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate, composizione di elaborati scritti.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio del comportamento viene espresso tenendo conto, come previsto dal decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, del Patto di corresponsabilità educativa dell'Istituto e delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza: - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare L'alunno verrà valutato durante la permanenza nella sede scolastica e in attività e/o momenti educativi al di fuori della stessa (uscite, visite d'istruzione, partecipazione ad eventi e spettacoli,...). La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall'intero Consiglio di classe e/o team docenti secondo criteri condivisi: rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico; frequenza; attenzione; partecipazione. Criteri di valutazione del comportamento Ottimo - scrupoloso rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico - frequenza assidua - costante attenzione - partecipazione costruttiva - rapporti interpersonali positivi e corretti Distinto -



rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico - frequenza regolare - attenzione continua - partecipazione pertinente - rapporti interpersonali positivi e corretti Buono - generale rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico - alcune assenze e ritardi - attenzione abbastanza continua - buona partecipazione - rapporti interpersonali generalmente corretti Discreto - alcuni episodi di mancato rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico - ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate - attenzione discontinua e/o selettiva - partecipazione superficiale - rapporti sufficientemente corretti Sufficiente - episodi di mancato rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico anche soggetti a sanzioni disciplinari - frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate - attenzione da sollecitare - partecipazione superficiale e/o poco pertinente - rapporti non sempre positivi e corretti Non sufficiente - gravi episodi di mancato rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari - numerose assenze e continui ritardi - continuo disturbo delle lezioni - mancanza di attenzione - mancanza di partecipazione alla attività didattica - funzione negativa nel gruppo classe. Per la declinazione della relativa corrispondenza numerica si rimanda all'allegato.

Allegato:

valutazione comportamento scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente (art. 6 Decreto legislativo 62/2017): - Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, su decisione del consiglio di classe, può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: □- miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza; □- impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi; □- partecipazione alle eventuali attività di recupero proposte. Requisito fondamentale per l'ammissione è aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale



personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti: - Gravi motivi di salute (patologia grave supportata da certificati, ricoveri ...). - Terapie e/o cure programmate (idem c. s.). - Adesioni a confessioni religiose che hanno un calendario di celebrazioni diverso da quello cattolico. - Eventuali protocolli con associazioni accreditate presso i servizi sociali. La non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimenti in una o più discipline sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: - miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza - impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi - la partecipazione alle attività di recupero proposte

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di valutazioni non sufficiente si rimanda a quanto detto al punto precedente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CADORAGO CAP - COEE83001D

SAN G. BOSCO DI GUANZATE - COEE83002E



CADORAGO CASLINO AL PIANO - COEE83003G

Criteri di valutazione comuni

Dopo l'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, l'istituto ha rivisto la disciplina della valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Per dettagli puntuali, si analizzi l'allegato documento.

Allegato:

[Nuove_rubriche_valutative_suddivise_per_classe.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si cercherà di privilegiare il percorso induttivo e prendere spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, creazione di prodotti narrativi, interviste, disegni, cartelloni, presentazioni digitali e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. Perciò si privilegeranno: - l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale - l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo - l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari - attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica - brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione - lettura animata di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza - laboratori teatrali - interventi personalizzati, tutoring e peer education - cooperative learning - uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali - giochi per l'accettazione di sé e dell'altro - giochi per star bene a scuola - conversazioni, disegni La Valutazione In sede di scrutinio il docente



prevalente formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team o Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. La valutazione delle conoscenze può avvenire anche mediante verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate, composizione di elaborati scritti.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio del comportamento viene espresso tenendo conto, come previsto dal decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, del Patto di corresponsabilità educativa dell'Istituto e delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza: • agire in modo autonomo e responsabile; • collaborare e partecipare. L'alunno verrà valutato durante la permanenza nella sede scolastica e in attività e/o momenti educativi al di fuori della stessa (uscite, visite d'istruzione, partecipazione ad eventi e spettacoli, ...). La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall'intero Consiglio di classe e/o team docenti secondo criteri condivisi: • rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico; • frequenza; • attenzione; partecipazione. Criteri di valutazione del comportamento: OTTIMO: • rispetto costante delle norme disciplinari; • rapporti interpersonali positivi e corretti; • ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; • attenzione viva e costante. ADEGUATO: • rispetto delle norme disciplinari d'Istituto; • costante attenzione; • rapporti interpersonali positivi e corretti; • ruolo positivo nel gruppo classe accettabile; • rispetto delle norme fondamentali relative alla vita scolastica; • saltuario disturbo dell'attività; • attenzione discontinua; • rapporti interpersonali generalmente corretti; • ruolo non sempre collaborativo. NON ADEGUATO: • episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari; • disturbo dell'attività didattica; • attenzione da sollecitare; • disinteresse per alcune discipline; • rapporti poco corretti con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i team dei docenti dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente (art. 6 Decreto legislativo 62/2017): 1. nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali - come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza - come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo; - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano contemporaneamente le seguenti condizioni: - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) - mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di percorsi individualizzati; - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di percorsi individualizzati





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto pone tra le proprie priorità la costruzione di un ambiente realmente inclusivo, capace di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni attraverso pratiche didattiche mirate, strumenti adeguati e un'organizzazione scolastica efficace. L'analisi del contesto attuale mette tuttavia in evidenza alcune criticità che richiedono interventi strutturati e continui.

Principali problematiche e criticità

Tra le principali difficoltà rilevate emerge innanzitutto la carente di personale specializzato , che rende complessa l'attuazione di percorsi personalizzati adeguati alla varietà dei bisogni presenti. A questa si aggiunge la discontinuità del personale , che compromette la stabilità educativa, elemento fondamentale per gli alunni con fragilità.

La scuola riscontra inoltre una carente di aule dedicate al potenziamento e alle attività individualizzate o di piccolo gruppo, spazi necessari per interventi mirati, regolazione emotiva e lavoro laboratoriale. Un ulteriore ostacolo è rappresentato dai ritardi nell'assegnazione delle risorse , che posticipano l'attivazione di sostegni, assistenze e strumenti indispensabili.

La presenza di barriere architettoniche e tecnologiche limita l'accessibilità agli ambienti e alle attività scolastiche, mentre la complessità della documentazione e il correlato carico burocratico sottraggono tempo alla progettazione didattica e alla relazione educativa.

La collaborazione con i servizi territoriali non sempre risulta fluida o tempestiva, determinando ritardi nella certificazione e nell'aggiornamento della documentazione , con ricadute sull'attivazione delle misure educative previste. Altre criticità sono legate alla numerosità elevata delle classi , che rende più difficile la personalizzazione didattica, e alla scarsità di materiali didattici adeguati , come software, applicazioni e strumenti compensativi.

Bisogni emergenti e priorità individuate

Per rispondere alle criticità emerse si individuano diversi bisogni prioritari. In primo luogo, risulta necessario incrementare il numero di docenti di sostegno specializzati e garantire la presenza stabile di educatori e assistenti alla comunicazione , figure essenziali per il supporto quotidiano degli alunni



con bisogni complessi.

Diventa inoltre prioritario predisporre spazi dedicati alle attività individualizzate , alle attività di potenziamento e alla regolazione emotiva, ambienti strutturati e adeguati alle differenti esigenze. La scuola necessita anche di materiali e strumenti tecnologici avanzati , compresi quelli per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) , per favorire l'autonomia comunicativa e l'accessibilità ai contenuti.

Un altro bisogno rilevante riguarda la formazione continua dei docenti curricolari , in particolare in ambito di didattica inclusiva e gestione dei comportamenti problema. È necessario inoltre intervenire sul miglioramento dell'accessibilità degli ambienti scolastici , riducendo barriere architettoniche e sensoriali e garantendo servizi igienici adeguati.

Tra le priorità rientrano anche la continuità educativa del personale , per assicurare stabilità agli alunni, la necessità di tempi più rapidi nei rapporti con ASL/ATS , e procedure semplificate per l'accertamento della disabilità evolutiva. Si evidenzia l'esigenza di un rafforzamento della rete con i servizi territoriali e le associazioni , nonché un percorso strutturato di alfabetizzazione digitale per tutti i docenti .

Risorse disponibili

Nonostante le criticità, l'istituto può contare su alcune risorse strutturali già presenti. In ogni plesso è garantita la presenza di almeno un docente specializzato , figura di riferimento per la progettazione inclusiva e il supporto ai colleghi. Inoltre, la scuola utilizza la piattaforma Cosmi ICF e PDP , strumento digitale che facilita la redazione, l'aggiornamento e la condivisione dei documenti di programmazione individualizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti curriculari e il docente di sostegno della classe, i genitori, l'assistente educativo e alla comunicazione, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, attraverso la nuova piattaforma C.O.S.M.I. (Condivisione online nuovi modelli inclusivi), e successivamente approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno possiamo trovare: - insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; - genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia partecipa attivamente alla raccolta delle informazioni, condivide osservazioni utili alla definizione degli obiettivi e collabora con la scuola nelle decisioni educative, contribuendo a costruire un progetto realmente personalizzato e coerente con i bisogni dell'alunno. La famiglia: • fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione; • partecipa ai PEI; • collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai docenti dell'Istituto sta a cuore il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto ciascuno di loro tiene conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I consigli di classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento, fase assai delicata del percorso della scuola secondaria di I grado, avviene attraverso il supporto dei docenti del consiglio di classe. La continuità è assicurata con colloqui continui con le famiglie e in sede di consegna del consiglio orientativo nonché con scambi di informazioni e strategie didattiche con le scuole di destinazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Progetto di istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi:

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate.
- Favorire il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Facilitare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
- Valorizzare l'aspetto socializzante della scuola.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia.



Destinatari sono gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, quando si prevede restino assenti da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire la normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno attiva il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando si prevede che l'alunno resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Riferimento: <https://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>



Aspetti generali

Scelte organizzative orarie

Quadri orario

PLESSO	ORE SETTIMANALI	ORARIO	SERVIZI
Primaria di Cadorago	27 (classi I e II)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì e mercoledì: 14:15 - 16:30	Scuolabus e mensa
	30 (classi III)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:15 - 16:30	Scuolabus e mensa
	32 (classi IV e V)	Mattina - lunedì, mercoledì e giovedì: 8:15 - 12:45 - martedì e venerdì: 8:15 - 13:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:15 - 16:30	Scuolabus e mensa
Primaria di Caslino al Piano	27 (classi I e II)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì e mercoledì: 14:00 - 16:15	Mensa



	30 (classi III)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:00 - 16:15	Mensa
	32 (classi IV e V)	Mattina - lunedì, mercoledì e giovedì: 8:15 - 12:45 - martedì e venerdì: 8:15 - 13:35 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:00 - 16:15	Mensa
Primaria di Guanzate	27 (classi I e II)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì e mercoledì: 14:15 - 16:30	Mensa
	30 (classi III)	Mattina - dal lunedì al venerdì: 8:15 - 12:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:15 - 16:30	Mensa
	32 (classi IV e V)	Mattina - lunedì, mercoledì e giovedì: 8:15 - 12:45 - martedì e venerdì: 8:15 - 13:45 Pomeriggio - lunedì, mercoledì e giovedì: 14:15 - 16:30	Mensa



Secondaria di I grado di Cadorago	30	Mattina - dal lunedì al venerdì: 7:50 - 13:50	Scuolabus e mensa
Secondaria di I grado di Cadorago con Percorso ad Indirizzo Musicale	33	Mattina - dal lunedì al venerdì: 7:50 - 13:50 Pomeriggio <u>Teoria e musica d'assieme</u> classi prime: mercoledì, dalle ore 14:35 alle ore 16:35 (2 ore) classi seconde: lunedì, dalle ore 14:35 alle ore 16:50 (2 ore e 15 minuti) classi terze: giovedì, dalle ore 14:35 alle ore 16:50 (2 ore e 15 minuti) <u>Lezione individuale di strumento musicale</u> - della durata di 45' da concordare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13:50 alle ore 18:20	Mensa
Secondaria di I grado di Guanzate	30	Mattina - dal lunedì al venerdì: 7:50 - 13:50	Mensa
Secondaria di I grado di Guanzate con Percorso ad Indirizzo Musicale	33	Mattina - dal lunedì al venerdì: 7:50 - 13:50 Pomeriggio <u>Teoria e musica d'assieme</u> - classi II: lunedì, 14:35 - 16:50 - classi I: mercoledì, 14:35 - 16:50 - classi III: giovedì, 14:35 - 16:50	Mensa



	<p><u>Lezione individuale di strumento musicale</u></p> <p>- della durata di 45' da concordare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13:50 alle ore 18:20</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Il rapporto con le famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera "risorsa", in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire le occasioni di incontro e di collaborazione con le famiglie e ad accettare il loro contributo a livello individuale e di gruppo in più modi. Di seguito vengono riportate le modalità più significative:

- Programma di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola. Serve a conoscersi e a conoscere il progetto educativo-didattico dell'Istituto.
- Incontri scuola-famiglia articolati in individuali e di gruppo, incontri per la presentazione del Curricolo e delle attività educative e didattiche, incontri per l'orientamento scolastico, incontri per verificare l'andamento didattico dell'alunno, assemblee di classe, Consigli d'interclasse e di classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori, adunanze pubbliche del Consiglio d'Istituto. Sarà sempre possibile concordare un appuntamento con docenti ed insegnanti tramite richiesta scritta. L'Istituto comunica ad inizio anno scolastico l'ora di ricevimento settimanale di ciascun docente in servizio presso la Scuola secondaria di I grado.
- Diario e Registro Elettronico: strumento essenziale per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, ecc.). Le schede di valutazione sono scaricabili direttamente dal registro elettronico.
- Sito web istituzionale per le informazioni di carattere informativo e generale (www.ic-cadorago.edu.it).
- Patto Educativo di corresponsabilità è una dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti ed evidenzia una forte necessità di alleanza al fine di



promuovere il successo scolastico. Questa forma di collaborazione impone una profonda condivisione di valori che sono alla base di una sana convivenza civile e democratica.

- Attività di incontro e formazione dei genitori su problematiche educative.
- Momenti comunitari costituiti da rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, in occasione dei quali i genitori possono svolgere un importante ruolo di supporto.

Organigramma e Funzionigramma

Nel triennio, la leadership sarà orientata a un modello organizzativo collaborativo e sostenibile, fondato sulla chiara distribuzione di mansioni e ruoli.

Verranno valorizzate le competenze professionali attraverso l'assegnazione di incarichi specifici, il coordinamento costante delle attività e la promozione di una leadership diffusa che favorisca corresponsabilità, partecipazione e continuità operativa.

[Al presente link l'Organigramma/Funzionigramma con le mansioni e i ruoli, per l'a.s. 2025/26](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituzione del Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza;; • raccordo con i Responsabili di plesso, FFSS, Referenti, docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente alla scrivente, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria I grado; • collaborazione con la dirigenza nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; • collaborazione con la dirigenza nei diversi momenti organizzativi; • collaborazione con il Dirigente alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente; • collaborazione con il Dirigente Scolastico alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; • supporto al Dirigente Scolastico nella cura della comunicazione scuola/famiglia; • collaborazione alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, cura dell'informativa precedente e verbalizzazione delle riunioni; • vigilanza, affinché soprattutto non venga consentito l'accesso agli estranei

2



durante l'attività didattica, se non preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico (in assenza del Dirigente Scolastico dallo stesso Collaboratore Vicario; • partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico, con potere di sostituzione in casa di in assenza dello stesso e del Primo Collaboratore; • partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • quant'altro non previsto nella presente nomina e comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento didattico e organizzativo della scuola.

Funzione strumentale Su gestione del PTOF, orientamento e Inclusione, l'Istituto ha definito particolari Figure di impegno aggiuntivo. Si veda l'Organigramma di Istituto. 8

I Docenti Coordinatori di plesso: • partecipano alle periodiche riunioni dello staff della dirigenza; • vigilano sulla condotta degli alunni all'entrata, all'uscita della scuola e durante le attività collettive d'interclasse e d'intersezione e riferiscono tempestivamente alla Dirigente eventuali casi di comportamenti anomali, in contrasto con norme, regolamenti e prescrizioni vigenti nella scuola; • vigilano sulla corretta applicazione da parte degli alunni/studenti del regolamento scolastico; • controllano che le comunicazioni scritte dalla Dirigente ai Docenti, al personale ATA e agli alunni/studenti siano puntualmente controfirmate dai destinatari e abbiano corretta applicazione; • vigilano che gli alunni entrino puntualmente a scuola; • Vigilano e riferiscono alla Dirigente e/o RSPP e/o RLS 5



eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determino negli edifici scolastici • curano la gestione dell'orario di servizio dei Docenti, provvedendo alle sostituzioni giornaliere degli assenti a qualunque titolo per i periodi previsti dalla normativa vigente nei vari ordini di scuola; • partecipano, in rappresentanza della Dirigente, ad incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio; • curano i rapporti ordinari con i Genitori degli alunni del plesso e ove necessario, indirizza alla Dirigente Scolastico; • curano la documentazione didattica e organizzativa con riferimento a Docenti, alunni e Genitori; • verificano la regolarità dello svolgimento delle attività collegiali e la presenza dei Docenti nel plesso e segnala al Dirigente Scolastico eventuali problematiche; • coordinano - nella Scuola Infanzia e Primaria - le riunioni di Intersezione e Interclasse. I Docenti Coordinatori di plesso sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: • richieste di ingresso posticipato, di uscita anticipata, di giustificazione delle assenze degli alunni anche a carattere permanente, valutandone le motivazioni;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	In ogni plesso l'organico di potenziamento viene utilizzata per il recupero e consolidamento delle competenze di base e potenziamento. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Supporto alle competenze di lingua inglese, con
preparazione anche per la Certificazione
Lingistica
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Oggi, Funzionaria di elevata qualifazione, le mansioni sono:
Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali
amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo
funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica
dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli
indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette
dipendenze. • Organizza autonomamente l'attività del personale
A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. •
Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e
le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando
necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e
formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è
consegnatario dei beni mobili. • Sovrintende, con autonomia
operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne
cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento,
promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti,
rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al
personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Organigramma / Funzionigramma • Può svolgere attività di
studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente
specifica specializzazione professionale, con autonoma
determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Può
svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e
formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito
finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli
adempimenti fiscali. • Inoltre: Personale A.T.A. Assistenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Amministrativi – Collaboratori Scolastici □ attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; □ emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; □ effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; □ predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; □ definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; □ cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; □ predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; □ cura l'istruttoria delle attività contrattuali; □ determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; □ valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; □ gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; □ gestisce le scorte del magazzino.

Gli Assistenti Amministrativi svolgono il loro operato sulle diverse aree. Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, di sorveglianza, in collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale Docente. Per le mansioni relative occorre riferirsi a quanto contenuto nel vigente CCNL. • Il Personale della segreteria dell'IC di Fino Mornasco è organizzato al suo interno in aree di intervento (per le specifiche mansioni si veda il Piano depositato agli atti dell'istituzione). • AREA PERSONALE Organigramma / Funzionigramma • AREA ALUNNI • AREA PROTOCOLLO/AFFARI GENERALI • AREA FINANZIARIA • Per gli Assistenti Amministrativi e i Collaboratori scolastici, si rimanda al consulto del CCNL comparto scuola per l'esame delle rispettive mansioni.

Ufficio di Segreteria



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://ic-cadorago.edu.it/>

Pagelle on line <https://ic-cadorago.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://ic-cadorago.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete provinciale Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Cosmi - BES



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CTS _ BES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete 'Scuole in ascolto'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Centro Provinciale per la Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la promozione delle attività musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Direttrice triennale: transazione digitale ed innovazione didattica

- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) per un uso critico e inclusivo delle tecnologie. - Ambienti innovativi e metodologie integrate (flipped, realtà aumentata, IA). - Personalizzazione con strumenti digitali per il monitoraggio e l'orientamento

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Direttrice triennale: stem e cultura scientifica integrata

- Metodologie attive: laboratori STEM, coding, robotica, neuroscienze educative. - Approccio interdisciplinare tra scienze e discipline umanistiche. - Aggiornamento su contenuti e didattica delle materie scientifiche.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Direttrice triennale: approccio musicale integrato e percorsi formativi teatrali

- Musica come strumento trasversale per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. - Integrazione della musica nelle diverse discipline e nei percorsi inclusivi. - Valorizzazione del teatro come strumento educativo privilegiato, capace di sviluppare le competenze espressive, relazionali ed emotive degli studenti e di favorire inclusione, partecipazione e crescita armonica della persona. - Esperienze espressive e multidisciplinari per la valorizzazione del talento. -

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Direttrice triennale:



multilinguismo e internazionalizzazione

- Rafforzamento delle competenze linguistiche e CLIL. - Scambi internazionali, Erasmus+, job shadowing. - Plurilinguismo come strumento di cittadinanza e inclusione.

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Direttrice triennale: inclusione, benessere soft skills

- Didattica inclusiva, UDL, strumenti compensativi. - Life skills, educazione socio-emotiva, cittadinanza attiva. - Formazione dei docenti tutor e orientatori (Linee guida 2022).

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Diretrice triennale: Educazione civica e cittadinanza globale

- Agenda 2030 e cittadinanza digitale consapevole. - Service learning e partecipazione democratica attiva.

Tematica dell'attività di
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Direttrice triennale: Innovazione didattica

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Direttrice triennale: inclusione, benessere soft skills

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Direttrice triennale: Amministrazione Trasparente e gestione sito

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola